

Daniela Tsoneva

ARTE

Compendio
in lingua italiana



9

classe

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

НАЦИОНАЛНА ПРОГРАМА

„Учебници, учебни комплекти и учебни помагала“

МОДУЛ

„Разработване на учебни помагала на чужд език за обучение
по общообразователни учебни предмети“

9.

КЛАС

**Изобразително
изкуство
на италиански език**

Учебно помагало

Разработено от авторски екип
към СУЕО „А. С. Пушкин“ – Варна

АЗ·БУКИ

Национално издателство за образование и наука

Изобразително изкуство за 9. клас на италиански език

Учебно помагало, разработено от авторски екип
към СУЕО „А. С. Пушкин“ – Варна

Автори на текста: Даниела Цонева, 2022 г.

Редактор: Маурицио Прокачи, 2022 г.

Координатор: Светлан Илиев, 2022 г.

Графичен дизайн: Светлана Коева, 2022 г.

Национално издателство за образование и наука „Аз-буки“

1113 София, бул. „Цариградско шосе“ 125, бл. 5,

тел. 02/4250470; E-mail: azbuki@mon.bg; web: www.azbuki.bg; www.azbuki.eu

Първо издание, 2022 г.

Формат: 210x280, 63 страници

e-ISBN: 978-619-7667-45-5

Indice

Test diagnostico	4
1 Musei d'arte	6
2 Musei bulgari d'arte	10
3 Una visita in un museo d'arte: compito pratico	13
4 Arte e Cultura	14
5 Arte preistorica	18
6 Arte cristiana	23
7 Arte islamica e buddista	34
8 Simboli religiosi	38
9 Create il vostro biglietto di auguri: compito pratico	42
10 Carriere artistiche	43
11 Caricatura	47
12 Disegno di caricatura: compito pratico	50
13 Scenografia	51
14 Arti decorative	56
15 Un fumetto animato in vetro colorato: compito pratico	60
Prova di fine anno	61
Bibliografia	

TEST DIAGNOSTICO

1 Scegliete Vero (V) o Falso (F)

- | | | | |
|----|---|---|---|
| 1 | Il canone dell'arte cristiana è un sistema speciale di simboli e modi approvati di rappresentazione di Gesù Cristo e dei santi. | V | F |
| 2 | Le lettere sono state usate molto prima dei pittogrammi. | V | F |
| 3 | Le iniziali istoriate sono lettere contenenti scene o figure narrative identificabili. | V | F |
| 4 | L'alfabeto glagolitico fu gradualmente sostituito dall'alfabeto cirillico. | V | F |
| 5 | I musei di storia naturale espongono opere d'arte antiche e moderne. | V | F |
| 6 | L'illustrazione del libro è una forma di arte utilizzata per creare immagini disegnate e immagini per i libri. | V | F |
| 7 | I libri sono pubblicati solo in brossura. | V | F |
| 8 | I graffiti sono una forma di comunicazione visiva che implica i disegni non autorizzati su spazi o edifici pubblici. | V | F |
| 9 | Nel corso del XX secolo, i graffiti negli USA e in Europa sono stati strettamente associati ai professionisti della classe media. | V | F |
| 10 | Banksy usa gli stencil per creare i suoi graffiti. | V | F |
| 11 | La smaltatura è una tecnica di stampa. | V | F |
| 12 | Con il termine impasto si intende la pittura applicata in maniera densa e decisa. | V | F |
| 13 | Wet-in-wet significa che la vernice bagnata applicata su vernice asciutta è una tecnica ad acquerello. | V | F |
| 14 | La litografia è un processo di stampa che utilizza una pietra liscia o una lastra di metallo per produrre immagini. | V | F |
| 15 | L'arte digitale utilizza materiali convenzionali come legno, carbone e vernice. | V | F |

2 Scegliete l'opzione corretta

- 1 Le immagini di persone nell'Arte dell'Antico Egitto sono state ritratte con gli occhi e le spalle di *profilo / frontalmente*.
- 2 Il primo alfabeto fonemico è stato sviluppato dal *Antichi Greci / Fenici*.
- 3 Il carattere Blackletter o Gothic è riconoscibile per le sue lettere alte, *strette / corte* e rotonde.
- 4 I musei sono istituzioni dedite *alla conservazione e all'interpretazione degli aspetti materiali dell'attività umana e dell'ambiente / alla promozione degli artisti e alla vendita delle loro opere*.
- 5 Nel disegnare illustrazioni scientifiche, gli artisti *devono mostrare ogni dettaglio in modo chiaro e accurato / possono usare la loro fantasia e varie tecniche artistiche*.
- 6 La pagina del titolo *descrive il motivo per cui l'autore ha scritto il libro e include alcuni riconoscimenti / mostra il nome completo del libro, l'autore e l'editore*.

- 7 Il corpo di un libro è *la spiegazione / la storia o le informazioni* del libro.
- 8 Jean-Michel Basquiat è stato un famoso *pittore / artista di graffiti* del Rinascimento.
- 9 Uno smalto è uno strato *spesso / sottile* di vernice.
- 10 Alla prima è una tecnica che richiede *una / più* applicazioni di pittura.
- 11 Gli artisti digitali usano tavolette *e stili / tele e colori* per disegnare.

3 Abbinare ogni parola alla foto adatta (A – F)

graffiti mosaico architettura acquerello scultura arte digitale



A _____



B _____



C _____



D _____



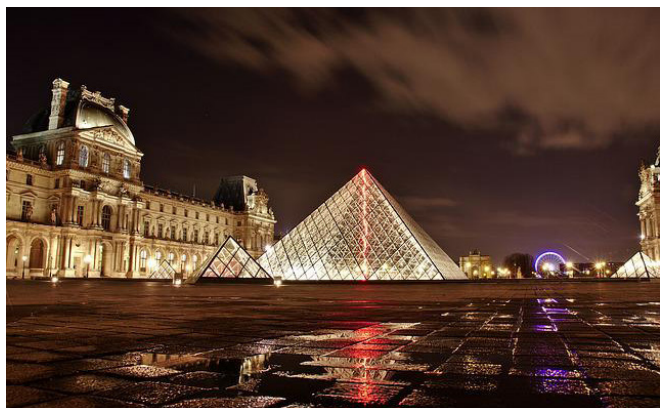
E _____



F _____

1.1. Storia

La parola “museo” deriva dal greco antico *mouseion*, che significa “sede o santuario delle Muse”. Un museo d’arte è un luogo dove i visitatori possono vedere e sperimentare varie forme d’arte, in particolare l’arte visiva. I musei d’arte di solito espongono le loro collezioni di opere d’arte (dipinti, sculture, arti decorative, mobili, tessuti, costumi, disegni, pastelli, acquerelli, collage, stampe, libri d’artista, fotografie e installazioni artistiche) sotto illuminazione controllata in spazi vuoti e puliti. Tali impostazioni controllate consentono al pubblico di impegnarsi con l’Arte ad un livello più personale in un ambiente estetico appositamente creato. La maggior parte dei musei d’arte sono enti senza scopo di lucro, specializzati in un’area specifica; possono esporre opere d’arte di una determinata scuola artistica, arte regionale o opere di un singolo artista. La maggior parte dei musei d’arte ospita collezioni d’arte permanenti o collezioni d’arte temporanee.



Louvre, Parigi

I *Wunderkammern*, o armadi delle meraviglie, erano la cosa più vicina ad un museo nell’Europa della prima età moderna. Alcuni *Wunderkammern* erano veri e propri armadietti, mentre altri erano stanze piene di diversi “tesori”. Erano raccolti da curiosi membri della nobiltà, studiosi o ricchi mercanti. I *Wunderkammern* emersero nel momento in cui gli europei iniziarono ad esplorare nuovi conti-

nenti e culture quindi le persone misero insieme e mostrarono le ricchezze del mondo appena scoperto al loro interno. L’unico scopo di questi *gabinetti di vagabondaggio* era quello di approfondire la conoscenza delle persone. Purtroppo, non tutti vi ebbero accesso perché si trovavano in luoghi privati.

Ci sono due ragioni principali per l’emergere dei musei europei come istituzioni. La prima è il turismo (la gente iniziò a viaggiare nelle nuove colonie) e la seconda è l’Illuminismo.

I primi musei interamente dedicati all’arte compaiono a metà del Settecento, ad esempio il Capitolino (Roma, 1734) e il Louvre (Parigi, 1793). Le loro collezioni furono disposte cronologicamente e poi suddivise per nazione, scuola locale e artista.



Musei capitolini, Campidoglio, Roma

1.2. Tipi di musei

I musei possono essere classificati approssimativamente in base al loro tipo (generale, storia e scienze naturali, scienze e tecnologia, storia e arte), pubblico specifico (bambini, società, università o scuole), area geografica (città o regione) o finanziamenti (nazionali, comunali o privati).

Musei generali o musei multidisciplinari ospitano collezioni in più di un argomento. In genere servono una regione o una località.

I musei di storia e di scienze naturali espongono reperti legati al mondo naturale. Le loro collezioni possono includere esemplari di uccelli, mammiferi, insetti, piante, rocce, minerali e fossili.

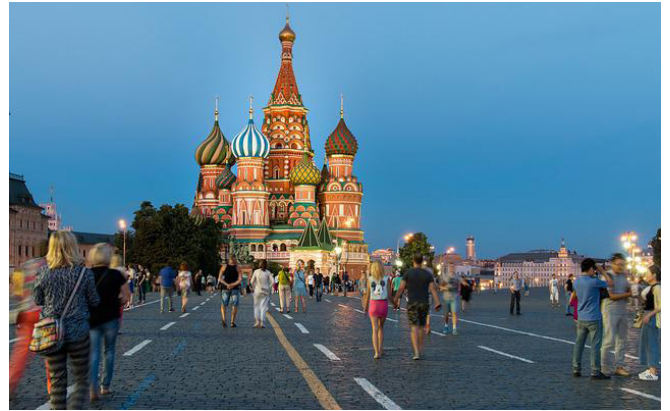


Centre Georges Pompidou, Parigi

I musei della scienza e della tecnologia si occupano del graduale sviluppo di concetti e strumenti scientifici. Alcuni di questi musei sono interattivi, cioè mostrano come funziona la scienza e le sue applicazioni pratiche.

I musei storici molto spesso presentano le loro collezioni in ordine cronologico. Di solito sono specializzati in aspetti della storia a livello locale.

I musei d'arte espongono prevalentemente oggetti di valore estetico, come dipinti, sculture e arte decorativa. Le opere d'arte sono presentate in modo tale da trasmettere un messaggio visivo. A causa della natura sensibile di alcune mostre, è importante controllare l'illuminazione, la temperatura e l'umidità all'interno dei musei d'arte.



Cattedrale di San Basilio, Mosca



Museo d'arte di Milwaukee, Stati Uniti

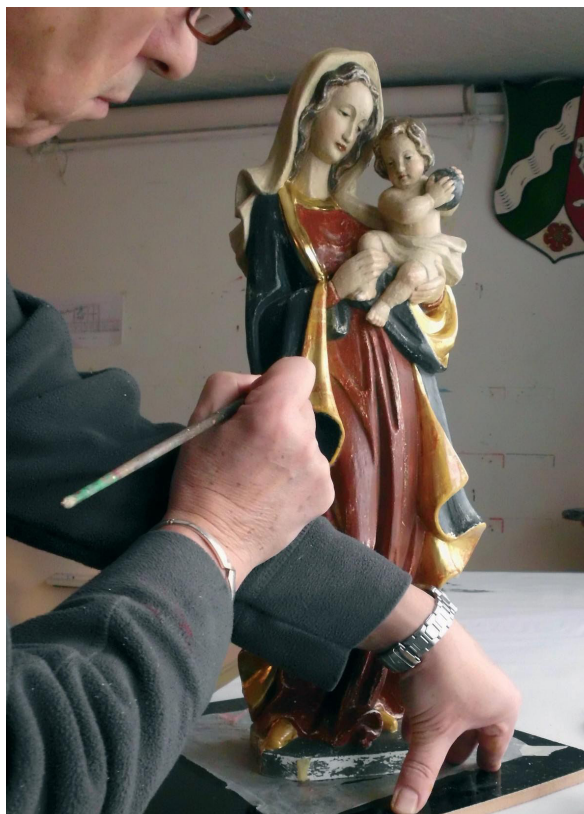
1.3. Professioni museali



Louvre, Parigi

Molte persone sono responsabili della gestione di un museo. Quando un museo d'arte è di notevoli dimensioni, assomiglia molto alla struttura di una mini-società con una rigida gerarchia. I membri

del personale devono lavorare insieme come una squadra per garantire ai visitatori un'esperienza culturale indimenticabile.



Restauratore/conservatore di museale d'arte

Direttore del museo d'arte

Il direttore del museo d'arte coordina l'intero personale del museo per assicurarsi che esso funzioni senza intoppi. La loro posizione è simile a quella del CEO di un'azienda; gestiscono le finanze e l'agenda fieristica e fungono anche da collegamento tra il museo e il pubblico in generale.

Curatore museale

Il curatore di un museo d'arte è uno specialista d'arte che lavora in un dipartimento specifico, ad esempio, pittura rinascimentale o arte decorativa di un museo d'arte. Il suo compito include lo sviluppo di mostre, la supervisione dell'esposizione e delle informazioni sugli oggetti nella loro area di competenza, la supervisione dell'acquisizione di oggetti per le collezioni museali e la redazione delle pubblicazioni.

Responsabile del registro del museo

Il responsabile del registro del museo d'arte tiene traccia di tutti gli oggetti del museo e conserva i registri di proprietà e prestito. È responsabile di garantire la sicurezza e le condizioni ottimali degli oggetti in mostra. Gestisce anche le richieste di riproduzione e i diritti delle immagini.

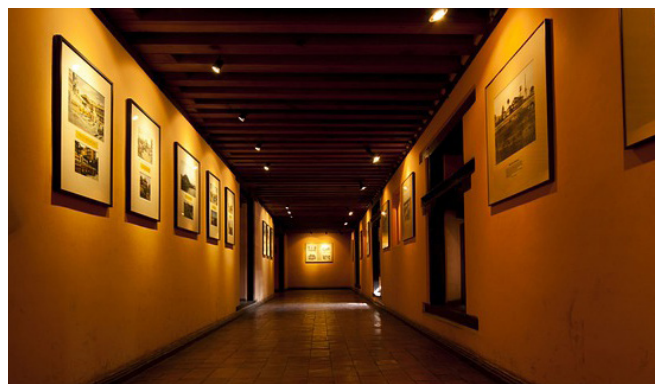
Educatore museale

L'educatore di un museo d'arte organizza gite scolastiche e progetta programmi educativi per bambini ed adulti. Può fungere da docente durante le visite guidate e conferenze.

Conservatore museale

Il conservatore di un museo d'arte si prende cura della collezione museale applicando metodi scientifici per preservare e restaurare i manufatti. Può esaminare e trattare gli oggetti direttamente al fine di prevenirne il deterioramento e stabilizzare l'oggetto (conservazione correttiva) oppure può concentrarsi sul monitoraggio e il controllo dell'ambiente in cui le collezioni sono conservate o esposte per prevenirne il deterioramento (conservazione preventiva).

Ci sono molti altri lavori in un museo come: *addetto alle pubbliche relazioni, addetto allo sviluppo, allestitore e addetto alla sicurezza.*



Museo, parete

1.4. Il ruolo dei musei d'arte

I musei d'arte esistono grazie alle opere d'arte esposte in loro. Un museo d'arte fornisce un autentico, diretto e immediato contatto con l'arte. Questo contatto autentico ha mantenuto l'enorme popolarità dei musei d'arte per molti anni.



Museo, mostra

In un remoto passato, molto prima dell'invenzione della fotografia, delle telecomunicazioni e degli aeroplani, i musei d'arte riunivano l'arte di paesi lontani ed epoche passate e fungevano da istituzioni educative. Di recente, tuttavia, con il rapido sviluppo della tecnologia, i viaggi internazionali sono diventati relativamente convenienti. Questo fatto, a sua volta, ha permesso alle persone di vedere l'arte nel suo contesto originario. La tecnologia moderna



Museo, esposizione

offre anche una notevole varietà di immagini tramite mezzi meccanici o digitali come opportunità educative. Il modo in cui le persone consumano la cultura è radicalmente cambiato. Tutti questi fattori fanno sì che le ragioni originarie dell'esistenza dei musei d'arte non siano più adeguate ai nostri tempi.

Così, al giorno d'oggi, la maggior parte dei direttori di musei d'arte preferisce pensare ai musei come luoghi di ritrovo della comunità, che offrono eventi partecipativi, come laboratori d'arte e concerti, piuttosto che come luoghi che semplicemente conservano ed espongono opere d'arte. Gli eventi partecipativi sono particolarmente comuni agli American Art Museum, perché la maggior parte di essi sono entità private e fanno affidamento su finanziatori privati, ma è chiaro che il cambiamento verso tali eventi è inevitabile ovunque.



Arte, disegno bambino



Arte, galleria

2.1. La Pinacoteca Nazionale

La **Galleria Nazionale di Arte**, fondata nel 1948, si trova a Sofia, la capitale della Bulgaria. È il più grande museo d'arte nel territorio della Bulgaria, ospita oltre 40.000 sculture, dipinti, stampe, oggetti d'arte decorativa e opere d'arte contemporanea. La Galleria Nazionale ha un'impressionante collezione di arte cristiana bulgara (IV – IX secolo), possiede capolavori dal periodo della rinascita nazionale della Bulgaria ai giorni nostri, nonché notevoli esempi di arte europea (XV – XX secolo) e opere d'arte uniche provenienti da diversi continenti.

La Galleria Nazionale d'Arte comprende **Kvadrat 500** con la sua collezione permanente in mostra, il **Palazzo** il cui spazio è dedicato alle mostre temporanee, il **Museo di Arte Cristiana** situato nella cripta della Cattedrale di Sant'Alexander Nevsky, il **Museo di Arte Socialista**, il **Museo di Arte Contemporanea dell'Arsenale di Sofia**, oltre ad alcune case-museo.

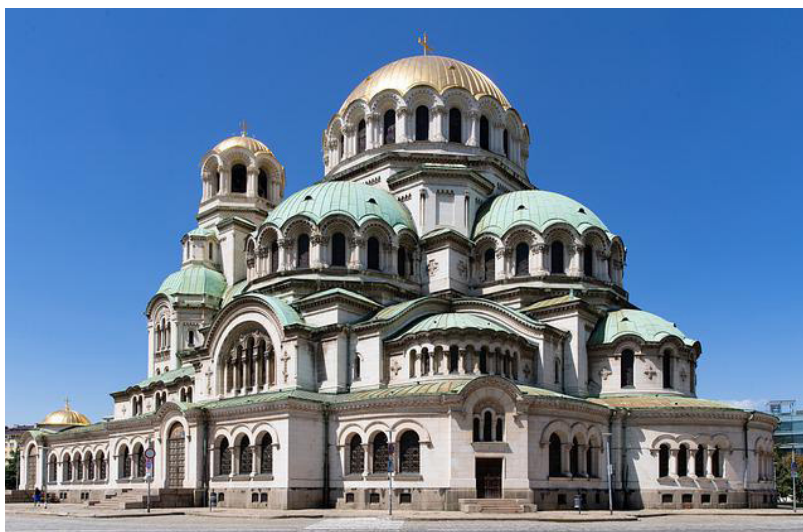
La **Pinacoteca Nazionale** segue da vicino le idee moderne sul ruolo dei musei d'arte come luoghi di ritrovo pubblico; la sua missione principale è quella di essere un museo aperto al pubblico che conservi, arricchisca e studi la collezione nazionale di arte bulgara e straniera ed offra un'impressionante varietà di eventi culturali e programmi educativi.

Kvadrat 500 è stato aperto al pubblico nel 2015. Vanta 28 sale espositive disposte su quattro livelli. Ospita circa 1.700 opere d'arte (arte bulgara

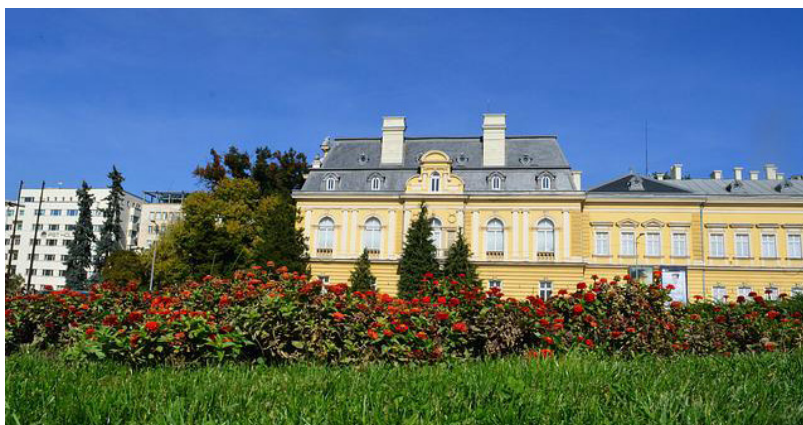
del XIX e XX secolo, arte europea del XV – XIX secolo e reperti provenienti da Asia, Africa e America).

Il **Palazzo**, progettato secondo le tradizioni architettoniche dei palazzi francesi, fu costruito subito dopo la liberazione della Bulgaria dal dominio ottomano nel 1878. Questo ex palazzo reale fu donato alla Galleria Nazionale d'Arte nel 1953 dallo Stato. Attualmente è sede di mostre temporanee di arte bulgara e straniera.

Il **Museo di Arte Cristiana** è stato fondato nel 1965 come parte della Galleria Nazionale d'Arte. La sua collezione di icone, che copre il periodo dalla conversione ufficiale bulgara al cristianesimo fino alla rinascita nazionale, è una delle più ricche al mondo. Gli oggetti in mostra includono icone, manoscritti ed oggetti sacri.



Cattedrale St. Alexander Nevsky, Sofia, Bulgaria



La Pinacoteca Nazionale

Il **Museo di Arte Socialista** è relativamente nuovo; è stato inaugurato nel 2011. Espone opere d'arte dal 1944 al 1989, quando il Partito socialista governava la Bulgaria. Il Museo d'Arte Socialista dispone di un immenso parco, dove si possono trovare oltre 70 pezzi di scultura monumentale. I visitatori possono anche guardare film documentari in una speciale sala video.

L'**edificio del Museo d'Arte Contemporanea dell'Arsenale di Sofia** fa parte del complesso storico dell'Arsenale di Sofia. Fu costruito nel 1916 e utilizzato per la produzione e lo stoccaggio di munizioni di artiglieria. Questo edificio storico è stato successivamente ricostruito e ora ospita mostre temporanee.

Arricchite la vostra conoscenza

Rinascita nazionale della Bulgaria fu un movimento del XIX secolo sorto in Bulgaria, influenzato dall'Illuminismo e dalla Rivoluzione francese, che restaurò la coscienza nazionale bulgara e preparò la via per l'indipendenza.

2.2. Vladimir Dimitrov – la Galleria del Maestro, Kyustendil

La Galleria d'Arte è stata fondata negli anni '40 a Kyustendil, città natale di **Vladimir Dimitrov**, il **Maestro**. Nel 1944 un gruppo di artisti di Kyustendil vi espose 50 opere d'arte di Vladimir Dimitrov. Nel 1959 la galleria iniziò a funzionare in modo autonomo; aveva circa 150 mostre, comprese 50 opere d'arte di Vladimir Dimitrov. Queste opere diventarono il fulcro della collezione della galleria stessa.

Esercizi di comprensione

- 1 Elencate tre tipi di musei d'arte.
- 2 Scegliete una delle professioni museali e descrivetene le principali funzioni.
- 3 Quale di questi musei avete visitato? Descrivete la vostra esperienza in circa 100 parole.

Nel 1972, per commemorare i 90 anni dalla nascita di Vladimir Dimitrov, il Comune di Kyustendil aprì un nuovo edificio appositamente costruito per ospitare la galleria. La galleria si compone di otto sale disposte su diversi livelli. Le caratteristiche interne della galleria riflettono la filosofia di semplicità e armonia del Maestro. Nel 1972 diventò una pinacoteca regionale.

La collezione permanente della galleria conta circa 200 opere d'arte. La maggior parte sono opere di artisti regionali, tra cui lo stesso Vladimir Dimitrov.

2.3. Galleria d'arte Boris Georgiev – Varna

La **Galleria d'Arte di Varna** fu fondata nel 1944. Tra i suoi fondatori c'erano **Konstantin Shtarkelov** e **Kiril Shivarov**. Attualmente si trova proprio nel centro di Varna, occupando l'edificio dell'ex Scuola Secondaria Maschile. Nel 1999 prende il nome da **Boris Georgiev**, artista famoso, nato a Varna.

La collezione permanente della Galleria è esposta al primo e al secondo piano. Si compone di stampe, dipinti e sculture e segue lo sviluppo dell'arte bulgara del XX secolo. La galleria possiede anche ritratti olandesi unici di Anselm van Hulle. Le mostre degli ospiti sono spesso esposte al piano terra della galleria.

La galleria d'arte partecipa attivamente a importanti progetti internazionali nel campo dell'arte moderna e ospita la *Biennale Internazionale della Stampa*.

GLOSSARIO

acquisizione	acquisto, assimilazione, conseguimento, ottenimento
adetto a	assegnato, delegato, deputato, destinato, incaricato (di), preposto
agenda	un elenco di problemi o argomenti da trattare – il regolare scambio di informazioni tra i gruppi
appositamente	di proposito, deliberatamente, con intenzione, intenzionalmente, consapevolmente, espressamente, volontariamente, volutamente, con lo scopo preciso
approssimativo	frettoloso, impreciso, inesatto, sbrigativo, superficiale
biennale	evento che si verifica una volta ogni due anni
commemorare	fare qualcosa per dimostrare che ricordi e rispetti qualcuno o qualcosa di importante in passato
consentire	concedere come vero, ammettere, concordare, convenire, riconoscere
deterioramento	danneggiamento, distruzione, rovina
disporre	mettere più persone o cose in un certo ordine, collocare, distribuire, ordinare, posizionare, sistemare, mettere, porre
emergere	uscir fuori, venire a galla, galleggiare, affiorare, spuntare, sporgere, levarsi, apparire, comparire
ente	organizzazione dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e scopi generalmente superiori ai singoli individui o gruppi, fondazione, istituto, istituzione, organismo, organizzazione, organo, società
esporre	rendere palese, esprimere, esternare, illustrare, manifestare, spiegare
fungere da	funzionare, servire
gerarchia	rapporto di subordinazione e supremazia in organismi civili, militari e religiosi o ecclesiastici, dipendenza, scala
Illuminismo	movimento filosofico-politico del XVIII sec. caratterizzato dall'affermazione del rigoroso uso della ragione, dalla polemica nei confronti delle autorità tradizionali e dalla fede nel progresso
manoscritto	un libro o un documento scritto a mano prima dell'invenzione della stampa
permanente	continuo, duraturo, durevole, ostinato, persistente, tenace, perenne, perpetuo
radunare	mettere insieme, raccogliere, raggruppare, riunire
reperto	oggetto, articolo, ritrovamento, scoperta, prova
santuario	luogo sacro, luogo di culto, edificio religioso, edificio sacro, chiesa, tempio, cappella
sede	luogo in cui qualcuno risiede, alloggio, casa, dimora, domicilio, residenza
senza intoppi	in modo costante, senza fermarsi e ricominciare
senza scopo di lucro	di non profit, senza guadagno, senza profitto
tramite	attraverso, mediante, per mezzo di
vagabondo	errante, girovago, nomade, peregrino, vagante, randagio

- 1 In questa immagine posso vedere _____
(Descrivi esattamente quello che vedi, anche se è troppo ovvio)
- 2 Sullo sfondo c'è _____
(L'atmosfera di un'immagine è spesso determinata dallo sfondo)
- 3 A metà distanza posso vedere _____
(Questo non è lo sfondo o il soggetto principale, ma tutto il resto)
- 4 In primo piano _____
(Di solito ci sono forme, oggetti o persone)
- 5 Nel complesso posso descrivere l'opera d'arte come _____
(Descrivi la struttura, la forma e la composizione dell'opera d'arte)
- 6 Le linee e le forme sono _____
(ritmiche o caotiche?)
- 7 I colori sono _____
(morbido, sottile, pastello, tonale, luminoso, contrastante o qualcos'altro)
- 8 Riesco anche a vedere trame e motivi che sono _____
(I motivi possono essere visti ma le trame devono essere sentite o immaginate)
- 9 Penso che il modo in cui l'artista abbia realizzato questa opera d'arte è stato _____
(Cerca di scoprirlo cercando le informazioni. Spesso l'opera d'arte ha i suoi materiali descritti accanto al titolo)
- 10 La prima parte che l'artista ha fatto è stata _____
(Indovina! Schizzi? Fotografie? Disegnarlo e poi stamparlo)
- 11 Poi l'artista _____
(Immaginate il processo che ha attraversato il lavoro: potrebbe essere in fasi o strati sovrapposti)
- 12 Infine l'artista _____
(L'artista ha finito l'opera? Quando è finita un'opera d'arte?)
- 13 Questa foto mi fa sentire _____
(Qualsiasi risposta personale è rilevante! Cosa pensi che l'artista volesse che tu provassi?)
- 14 Prima di iniziare a guardare da vicino questa immagine ho pensato _____
(Devi essere stato attratto dall'opera in primo luogo da qualcosa al riguardo: cos'era?)
- 15 Ora ho guardato più da vicino, penso _____
(Questa affermazione è importante. Se ora sai qualcosa del lavoro che prima non conoscevi, anche se non ti piace più di quanto ti piaceva all'inizio, hai imparato qualcosa da questa opera d'arte)

4.1. Il rapporto tra arte e società

“L’attività sociale è per sua stessa natura artistica.”
Christopher Dawson, *“Dinamica della storia del mondo”*

Secondo **Christopher Dawson** è estremamente difficile separare gli inizi dell’arte dagli inizi della cultura umana.

L’arte, in generale, ha la capacità di rappresentare qualsiasi attività sociale importante o irrilevante di qualsiasi società in qualsiasi momento particolare. La maggior parte delle arti antiche, che precedettero la scrittura, produssero rappresentazioni schematiche di divinità diverse, scene di caccia e simboli. Questi fatti culturali dimostrano l’idea che durante i tempi antichi, le persone avevano credenze religiose già molto prima di addomesticare gli animali o coltivare la terra.



Christopher Dawson



Street art

L’arte influenza la società arricchendo la comprensione delle persone, cambiando le loro opinioni e stabilendo valori universali. L’arte, metaforicamente parlando, immagazzina la memoria collettiva della società. Conserva ciò che i documenti storici basati sui fatti non possono fare: com’era vivere e come ci si sentiva a esistere in un luogo particolare in un momento particolare.

Il linguaggio universale dell’Arte permette a persone che appartengono a culture e tempi diversi di decodificare simboli e immagini comuni e di comunicare, traducendo nella propria lingua, i messaggi impliciti.

L’arte ha anche influenze pratiche sulla società; una recente ricerca ha dimostrato che gli scolari coinvolti in attività artistiche come il teatro o la musica ottengono risultati migliori.

L’arte fornisce agli artisti un modo per esprimere le proprie emozioni, soddisfacendo così il costante bisogno umano di esprimersi e realizzarsi.

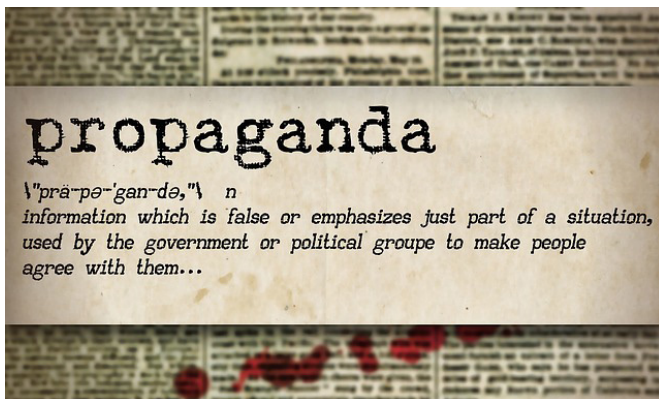
L’arte è importante anche per l’economia; molte persone sono impiegate nella creazione, gestione e distribuzione dell’arte. Molto spesso le persone non si sentono toccate dai problemi personali degli altri o da problemi globali come guerre e carestie, anche quando possono fare qualcosa per aiutare. Sebbene l’arte non dica alle persone in modo imperativo cosa fare, un’opera d’arte potente può innescare una risposta emotiva e stimolare un filo di pensiero seguito dal coinvolgimento o addirittura dall’azione per risolvere tali problemi.



Street art

L'arte incoraggia le persone ad amare l'iniziativa e la creatività ed a cercare costantemente nuove idee; gli artisti di solito infrangono le regole e pensano fuori dagli schemi per trovare modi non ortodossi di affrontare i problemi contemporanei.

4.2. Arte e propaganda



Propaganda

I sistemi politici, in particolare le dittature totalitarie, esprimono vivo interesse per l'arte perché ha la straordinaria capacità di salvaguardarne gli interessi politici. L'arte aiuta i politici malvagi a creare regimi autoritari, che controllano gli individui e la società. Sotto tali regimi le masse sfruttate sono mantenute in fondo, anche con l'aiuto della propaganda artistica.

La propaganda artistica sotto forma di arte ideologica, così come slogan e forme stampate, viene spesso trasmessa dai nuovi media per persuadere le persone a credere che ciò che vedono o sentono

sia vero e accettabile e a seguire l'agenda di qualcun altro.

La propaganda artistica è comunemente associata ai regimi totalitari di Hitler, Stalin e il presidente Mao.



Arte socialista

Poco dopo le vittorie elettorali naziste nel 1932, Adolf Hitler fondò in Germania il Ministero della Propaganda e dell'Illuminismo Pubblico. Era gestito da Joseph Goebbels, che doveva approvare tutto ciò che veniva pubblicato, eseguito o esposto. E ciò su cui era d'accordo, naturalmente, impose le idee naziste alla gente comune del Paese. Non diede la sua approvazione per nessuna arte moderna o astratta, o qualcosa di ostile al nuovo regime. Non furono ammesse altre immagini, a parte le persone stereotipate con i capelli biondi e gli occhi azzurri ambientate in pacifici scenari pastorali. Anche i redattori di giornali ed i giornalisti dovettero seguire le linee guida e le istruzioni del Ministero della Propaganda. Coloro che non rispettavano queste istruzioni furono licenziati o deportati nei campi di concentramento.



Arte socialista

In Russia, durante il governo di Stalin (1929 – 1953) fu molto apprezzato anche il potere ideologico dell'arte. Gli artisti russi crearono opere d'arte raffiguranti contadini e operai dell'industria felici e soddisfatti. Lo stesso Stalin fu anche il soggetto di molti dei loro dipinti, disegni o sculture. Gli artisti russi lo presentavano sempre come un leader onnipotente e onnisciente, quasi simile ad un Dio. Questo fenomeno nell'arte è noto come il culto di Stalin.

Sia la Germania nazista che la Russia di Stalin investirono ingenti fondi nella creazione di giganteschi monumenti architettonici che esprimevano il grande potere dello Stato.

4.3. L'arte nell'era di Internet

Da quando l'informatico britannico Tim Berners-Lee ha scritto HTML, URI e HTTP, Internet è diventata una parte significativa della nostra vita.

Così come ha cambiato vari aspetti della nostra vita quotidiana, Internet ha anche trasformato il modo in cui vediamo le forme d'arte più antiche.

Al giorno d'oggi, in Italia, il governo esorta i musei d'arte a digitalizzare le loro collezioni, a condividere le mostre tramite cuffie per realtà virtuale ed a garantire che le persone possano ascoltare podcast sui dipinti mentre si trovano direttamente di fronte a loro. Queste misure, secondo un recente sondaggio, soddisfano le mutevoli esigenze sociali della maggior parte dei possessori di smartphone, che costituiscono circa l'80 per cento degli adulti italiani.

Sebbene nulla possa sostituire una visita personale ad un museo, molti musei e gallerie d'arte hanno scansionato i propri pezzi per renderli disponibili ad un pubblico più ampio ed all'educazione artistica generale tramite Internet.

Esercizi di comprensione

- 1 Come interpretate le affermazioni di Christopher Dawson relative all'arte? Secondo voi la cultura umana può esistere senza l'arte?
- 2 In quali aree della vita quotidiana viene applicata l'arte? Elencatene alcune.
- 3 Secondo le vostre conoscenze di storia europea e mondiale, quali Paesi hanno usato l'arte quale strumento di propaganda politica e sociale?

GLOSSARIO

addomesticare	abituare, avvezzare, ingentilire, rabbonire, raddolcire
affrontare	andare incontro a qualcuno con decisione, di solito con intenzione ostile, fronteggiare, aggredire, assalire
apprezzare	riconoscere il valore di qualcuno o di qualcosa, ammirare, approvare, considerare, stimare
astratto	che non ha contatto diretto con la realtà, fantasioso, ideale, immaginario, indeterminato, teorico, utopico
capacità	abilità; competenza, perizia; perspicacia, intelligenza
carestia	insufficienza, penuria, scarsità, assenza, mancanza
coinvolgimento	trascinare con sé in una responsabilità o in un'impresa che comporta conseguenze
esortare	cercare di persuadere, incitare, pungolare, sollecitare, spingere, spronare, stimolare
filo	concatenazione logica, andamento, direzione, ordine
implicito	sottinteso, tacito
infrangere	venire meno ad una promessa, un patto, mancare a, rompere, sottrarsi a, spezzare
ingente	di entità e proporzioni notevoli, considerevole, consistente, cospicuo, non indifferente, notevole, ragguardevole, rilevante, sensibile
innescare	determinare il sorgere o il prodursi di qualcosa, avviare, dare avvio (o inizio o il via) a, suscitare
irrilevante	ininfluente, insignificante, irrisorio, marginale, trascurabile
malvagio	di persona che opera il male compiacendosene, cattivo, maligno, scellerato
mutevole	incostante, variabile, mutabile, instabile, discontinuo
onnipotente	che può tutto
onnisciente	che sa tutto, che possiede la scienza di tutte le cose, detto della divinità
ortodosso	di persona, che accetta integralmente le dottrine religiose affermate come vere da una determinata Chiesa e ne osserva il culto: corretto, retto
ostile	malvolente, nemico, sfavorevole
persuadere	convincere, indurre, piegare, spingere, consigliare, suggerire
salvaguardare	difendere, proteggere, custodire, aiutare, tutelare, riparare, mantenere, preservare, vigilare, curare, garantire, salvare
sfruttare	usare, utilizzare, adoperare, impiegare, servirsi, valere, giovarsi
slogan	breve frase, incisiva e sintetica, per lo più coniata a fini pubblicitari o di propaganda politica, motto, parola d'ordine, sequenza di parole, o affermazione, risaputa e ovvia, formula, frase fatta
stereotipo	modello ricorrente e convenzionale di comportamento, discorso, cliché, luogo comune
straordinario	non comune, insolito, anomalo, inconsueto, singolare, eccezionale, sorprendente, stupefacente, incredibile, strano, raro

5.1. Introduzione

Preistoria è un termine che si riferisce alla storia umana precedente l'invenzione di qualsiasi sistema di scrittura. Copre un periodo di tempo estremamente lungo; le moderne teorie sostengono che sia durato per oltre dieci milioni di anni. La preistoria potrebbe essere approssimativamente divisa in ulteriori due sottoperiodi o ere molto lunghe: *Paleolitico* (circa 2.500.000 – 10.000 a.C.) e *Neolitico* (circa 10.000 – 2.000 a.C.).

I popoli del *Paleolitico* (parola greca che deriva da palaios-origine e lithos-pietra) erano nomadi, che vivevano in comunità tribali fino a cinquanta persone. Le tribù erano controllate dai loro anziani o dai più potenti; la potenza era stimata in base all'età. Le persone dell'età della pietra antica costruivano case temporanee, ecco perché venivano chiamati nomadi, come capanne e tende di pelle. Occasionalmente, usavano anche le bocche delle caverne come riparo. I primi esseri umani non avevano proprietà privata. I loro due modi principali per procurarsi il cibo erano la caccia e la raccolta (trovare bacche selvatiche o altre piante da mangiare). Ecco perché a volte le persone del Paleolitico sono chiamate cacciatori-raccoglitori.

Ad un certo punto, questi cacciatori-raccoglitori iniziarono a usare la pietra per fabbricare strumenti. I primi strumenti furono usati per soddisfare i bisogni primari delle persone del Paleolitico quali il cibo, il vestiario ed il riparo. Quando cercavano cibo, i primi umani erano armati di lance; queste armi furono prima fatte di bastoncini affilati, ma in seguito furono attaccate al legno pietre affilate a punta di lancia. I popoli del Paleolitico applicavano una tecnologia primitiva, nota come sfaldamento, per rendere affilate le pietre. La desquamazione è un processo che prevede l'uso di una pietra da martello per formare bordi taglienti su una pietra colpendola sui lati. Gli archeologi chiamano uno strumento composto da più di un materiale, come le lance con le punte di pietra, uno strumento composito.

Per quanto riguarda l'arte, le popolazioni dell'età della pietra antica realizzavano pitture rupestri e sculture in pietra, avorio di mammut o corna. Avrebbero potuto avere credenze religiose animalistiche, perché decoravano le pareti delle loro abitazioni rupestri con immagini di animali. Gli esseri umani nei dipinti venivano raffigurati come figure stilizzate. Le sculture, per lo più di donne, seguivano il culto della fertilità o della natura.



Bos primigenius (toro selvaggio), Grotta dell'Eremita, Papasidero (Cosenza), c.19,000

Le popolazioni del Paleolitico iniziarono a controllare il fuoco circa 600.000 anni fa.

Gli scienziati stimano che meno di un milione di esseri umani visse in qualsiasi periodo del Paleolitico.

Neolitici (neos + lithos; termine coniato da John Lubbock nel 1865 che significa appartenente alla nuova età della pietra).

Le popolazioni vivevano in condizioni climatiche più favorevoli rispetto ai loro predecessori; l'ultima grande era glaciale terminò circa 12.000 anni prima.

Il numero degli esseri umani e degli animali aumentarono a causa del clima più caldo. La popolazione della Terra crebbe da otto milioni a sessantacinque milioni in 5.000 anni. Un clima temperato significava anche che le persone potessero stabilirsi. Le abitazioni delle popolazioni della nuova età della pietra, fatte di mattoni di fango sostenuti da legno, divennero permanenti. Iniziarono a coltivare la terra per l'agricoltura e ad addomesticare gli animali. Furono inventati anche l'aratro e diversi strumenti agricoli in pietra.

Il fatto che le popolazioni del Neolitico iniziassero a costruire e vivere in complessi cittadini, li costrinse a formare comunità vicine prive di legami familiari. Il concetto di proprietà privata apparve per beni come la terra, il bestiame e gli strumenti. Molto probabilmente crearono regole in base alle quali vivere, il che portò all'emergere della civiltà.

Gli agricoltori neolitici producevano un surplus di cibo, il che significava che non tutte le persone dovevano coltivare.

Così, iniziarono a specializzarsi in abilità diverse dall'agricoltura. Di conseguenza, apparvero i primi artigiani e il commercio tra le città neolitiche.

Verso la fine del **Neolitico**, le persone iniziarono ad usare strumenti in rame.

La figura umana veniva presentata più ampiamente nell'Arte del Neolitico. Scene con gruppi di

persone che coltivano, ballano o cacciano erano comuni nei dipinti dell'epoca, sebbene le figure umane nelle scene fossero molto schematiche. Gli "artisti" neolitici crearono forme d'arte come ceramiche antiche e sculture in terracotta, nonché incisioni e stampini a mano. Le credenze religiose nelle divinità soprannaturali portarono alla costruzione di templi, santuari e tombe. Questi edifici aprirono la strada allo sviluppo dell'arte megalitica e dell'architettura monumentale in pietra utilizzando i megaliti.

5.2. L'arte della Grotta di Altamira

Altamira è una grotta in Spagna, famosa per la sua arte paleolitica. Questa impressionante arte della parete rupestre fu creata in un periodo di 20.000 anni. Le pareti della grotta furono utilizzate molte volte come tele dagli "artisti" che rispettavano ed evitavano le immagini esistenti, o le aggiungevano e le utilizzavano in nuove figure, creando così un palinsesto paleolitico unico.

La grotta di Altamira è la patria di tre tipi di arte: dipinti a colori, disegni in nero e incisioni rupestri. Nei dipinti gli "artisti" raffiguravano principalmente animali come bisonti, cavalli e cervi, ma si trovano anche otto figure antropomorfe e una grande quantità di segni e simboli geometrici. I dipinti furono realizzati in diversi colori, fino a tre in un solo animale. La maggior parte degli animali è dipinta molto dettagliatamente, compreso il pelo e la criniera, che li fa apparire sorprendentemente realistici. Gli "artisti" del Paleolitico fecero buon uso delle caratteristiche naturali della superficie rocciosa per presentare le figure il più possibile tridimensionali. I disegni sono delineati in nero. I loro soggetti sono animali e figure ibride di umani con teste di animali. Le incisioni possono essere trovate ovunque nella grotta. Alcune di esse sono opere indipendenti, mentre altre vengono aggiunte ai dipinti o per aumentare il volume o per completare la composizione.



Bisonte, Grotta di Altamira, Cantabria, Spagna

La grotta ospita anche una grande quantità di arte astratta, presentata sotto forma di segni e simboli. La maggior parte di loro non è ancora decifrata.

I colori naturali come il nero, il marrone, il rosso e il giallo, derivati dalla pietra, dalla pianta e dal carbone, sono la caratteristica dominante dell'arte di Altamira. Le variazioni di colore in intensità e tonalità furono ottenute diluendo i pigmenti con succhi, sangue animale o saliva.

Le prove mostrano che gli "artisti" della grotta di Altamira usavano ossa scavate per soffiare la vernice sulla superficie rocciosa.

5.3. La Venere di Willendorf

La Venere di Willendorf, conosciuta anche come la Donna di Willendorf, è una statuetta femminile in pietra calcarea giallastra, trovata nel 1908 a Willendorf, in Austria. Essa fu realizzata intorno al 25.000 a.C. La statuina, alta meno di 12 centimetri, era leggermente dipinta di ocre rosse. Le sue piccole dimensioni possono essere dovute al fatto che i popoli paleolitici erano nomadi e dovevano

portare con sé i loro averi. La statuetta di Willendorf è priva di dettagli facciali e la testa è interamente ricoperta da un motivo a treccia. Mancano anche i piedi; molto probabilmente non hanno mai fatto parte del progetto originale. Sebbene le sue braccia siano visibili, non sono accentuate. Gli unici elementi dell'anatomia della statuina che sono volutamente pronunciati sono quelli che riguardano il processo di riproduzione e educazione del bambino.

Alcuni archeologi pensano che se il volto della statuetta non era affatto raffigurato, allora la scultura non raffigurava nessuna persona in particolare ma era piuttosto una rappresentazione simbolica della femminilità e della fertilità. Altri ipotizzano che la scultura possa essere stata un totem portafortuna o addirittura un simbolo della dea madre. Le sue forme femminili esagerate potrebbero anche evidenziare il ruolo importante delle donne per le comunità tribali del Paleolitico.

La Venere di Willendorf non era una statuetta unica. Nello stesso periodo furono create altre famose statuette femminili dell'età della pietra.

5.4. Stonehenge



Stonehenge, dettagli

Stonehenge è un monumento megalitico che sorge su una pianura aperta, a tre chilometri dalla città di Amesbury, nel Wiltshire, nell'Inghilterra meridionale. Molti *hengas* (un terrapieno costituito da un recinto circolare rialzato con un fossato interno) furono creati in questo periodo Neolitico, ma l'unicità di Stonehenge sta nel fatto che fu costruita applicando una tecnica costruttiva chiamata *post e architrave*. Non un solo archeologo è assolutamente certo di come le persone del Neoli-

tico manovrassero, trasportassero e sollevassero le massicce pietre (megaliti). Stonehenge ha una forma circolare e il recinto del cerchio di pietre ha un diametro di oltre novanta metri. Il processo di costruzione di Stonehenge attraversò tre fasi. Durante la prima fase, intorno al 2700 a.C., fu costruita la prima parte del complesso e fu scavato un fossato profondo quasi due metri. Proprio all'interno del banco di terra fu creato anche il cerchio delle 56 buche Aubrey che contenevano pali di legno. Nei successivi 200 anni, durante la fase due del progetto, tra il 2700 e il 2500 a.C., furono eretti un gran numero di pali di legno. Durante questa fase, Stonehenge fu usata per le sepolture; almeno 25 delle buche di Aubrey furono svuotate e riutilizzate per ospitare le sepolture di cremazione e furono scavate altre 30 fosse funerarie. La terza fase di costruzione di Stonehenge avvenne circa 400-500 anni dopo, quando il complesso subì una complicata sequenza di incastonature di grandi pietre.

Molto probabilmente, questo complesso architettonico megalitico aveva un significato spirituale per il popolo neolitico, o potrebbe semplicemente essere servito da orologio.



Stonehenge

Esercizi di comprensione

- 1 Quali furono i due periodi principali della Preistoria? Elencate alcuni elementi che li caratterizzano.
- 2 Quanti e quali tipi di arte sono stati rinvenuti nella Grotta di Altamira?
- 3 Descrivete la forma di Stonehenge ed il probabile utilizzo del monumento megalitico.
- 4 Quale parte del corpo della statuetta della Venere di Willendorf risulta mancante?

GLOSSARIO

antropomorfo	che ha sembianze di uomo, o è raffigurato in sembianze umane
architrave	trave che compie l'ufficio di arco, elemento architettonico disposto orizzontalmente al di sopra dei due elementi portanti (piedritti), su cui s'appoggia oppure s'incasta, in modo da chiudere superiormente un vano quadrangolare e da sostenere il peso della eventuale porzione sovrastante
capanna	piccola costruzione di canne o paglia, per rifugio o abitazione di persone o di bestiame, casotto
caverna	cavità sotto le pendici di un rilievo, antro, cava, grotta
circolare	che ha forma di cerchio, orbicolare, rotondo
concetto	pensiero, idea, parere, astrazione, immagine, rappresentazione, ideazione, nozione, significato
desquamare	provocare la formazione e il distacco di squame, di scaglie
era	la più ampia divisione del tempo nella storia dei diversi popoli, epoca, età, fase, momento storico, periodo, tempo
fango	terra ridotta dall'acqua ad una poltiglia più o meno densa
fossato	abisso, voragine, barriera, muro
ibrido	individuo, animale o vegetale prodotto dall'accoppiamento di due specie o razze diverse, incrocio
incisione	lavoro d'incavo
martello	utensile che serve per battere, costituito da un blocchetto per lo più di acciaio, munito di un foro in cui è infilato il manico
nomade	errante, girovago, migrante, randagio, vagabondo
palinsesto	prospetto schematizzato degli orari e delle trasmissioni, programma, programmazione
santuario	luogo santo delle varie religioni, sacrario, tempio
sfaldarsi	perdere coesione e compattezza, disarticolarsi, disgregarsi, disunirsi, frammentarsi, sgretolarsi, smembrarsi, disintegrarsi, dissolversi, polverizzarsi
sostenere	soccorrere, aiutare, difendere; favorire, appoggiare, sorreggere, reggere, rinforzare, portare
surplus	ciò che è in più, avanzo, eccedente
tribù	gruppo etnico autonomo formato da più famiglie che parlano la stessa lingua e che hanno gli stessi costumi
vestiario	il complesso degli indumenti di una persona, abbigliamento, abiti, guardaroba, corredo

6.1. Introduzione

L'arte bizantina è anche considerata principalmente l'arte della Chiesa ortodossa orientale ed è quasi interamente dedicata all'espressione religiosa. Il suo scopo principale fu quello di spiegare il significato della teologia ecclesiastica in modo impersonale e di descriverlo in termini artistici. Il cristianesimo ortodosso emerse a Costantinopoli, il cui nome precedente era Bisanzio.

L'arte cristiana bizantina si concentrava sull'architettura, l'arte del mosaico, la pittura murale e di icone e gli artisti bizantini erano maestri nella creazione di gioielli e nella lavorazione dell'oro e di altri metalli preziosi. Produssero anche il primo manoscritto miniato (un manoscritto ornato di decorazioni come iniziali, bordi e illustrazioni in miniatura), detto codice.

L'arte bizantina comprende opere create dal IV secolo al XV secolo e può essere suddivisa in tre periodi distinti: prima arte bizantina (ca. 330 – 750), arte medio-bizantina (ca. 850 – 1204) e arte tardo bizantina (ca. 1261 – 1453).

6.2. Prima arte bizantina

Dopo che l'imperatore romano Costantino adottò il cristianesimo, nel 330 trasferì la capitale da Roma a Costantinopoli. La religione cristiana fiorì e gradualmente sostituì le divinità greco-romane. La prima arte bizantina iniziò a prosperare intorno al VI secolo quando il potere religioso e politico di Roma declinò e l'imperatore Giustiniano I salì al potere imperiale. Invasse l'Italia e nel 540 conquistò Ravenna, che divenne la sede del governo bizantino in Italia. In un arco di tempo di 60 anni, dal 540 al 600, l'Esarca di Ravenna iniziò un ambizioso progetto di costruzione di chiese in città. Tra questi la *Basilica di San Vitale*, famosa nel mondo per i suoi spettacolari mosaici bizantini e la *Basilica di Sant'Apollinare in Classe* (la città portuale di Ravenna).



Mosaico, Cipro



Basilica di Santa Sofia, Istanbul, Turchia



Manoscritto miniato

La Basilica di San Vitale combinava elementi architettonici sia di stile romano che bizantino. Aveva un'abside poligonale bizantina, capitelli bizantini e mattoni stretti, mentre le caratteristiche architettoniche romane includevano torri a gradini, portali e naturalmente, una cupola romana.

L'architettura bizantina raggiunse il suo apice durante la vita di Giustiniano I. Costruì quattro grandi chiese a Costantinopoli. La più magnifica delle quattro fu la *Basilica di Santa Sofia*. Santa Sofia aveva un'enorme cupola sorretta da pilastri angolari ed era interamente decorata con marmi policromi e mosaici d'oro. *Hagia Sophia* divenne un'ispirazione artistica per altri edifici religiosi in tutto il Medio Oriente.

Oltre a queste meraviglie architettoniche, la prima arte bizantina produsse anche icone. Esse, similmente ai mosaici, servivano da mezzo ai fedeli per accedere al mondo spirituale.

La prima arte bizantina differisce dall'arte romana nel senso che si sforzava di rappresentare l'intangibile mondo celeste. Così, la profondità e il naturalismo delle opere d'arte greco-romane furono sostituiti dalla piattezza e dal mistero dell'arte cristiana.



Mosaico (1), Basilica di Santa Sofia, Istanbul, Turchia



Mosaico (2), Basilica di Santa Sofia, Istanbul, Turchia

6.3. Arte medio-bizantina

Durante il VII secolo, quando la potenza araba era in ascesa, l'impero bizantino dovette affrontare notevoli difficoltà economiche. Queste circostanze determinarono un periodo di crisi per le arti, noto come Conflitto iconoclasta durante l'VIII ed il IX secolo, quando tutte le opere figurative furono bandite. Gli iconoclasti, temendo che l'uso delle immagini religiose fosse lo stesso dell'adorazione di idoli, distrussero la maggior parte delle opere d'arte bizantine, sostituendole con semplici croci sante. I sostenitori dell'iconoclastia perseguirono febbrilmente i mosaicisti che crearono l'arte religiosa. La maggior parte dei mosaicisti emigrò a Roma, che si opponeva all'iconoclastia e sorprendentemente, nelle città arabe, dove continuarono a creare le loro opere d'arte. Per fortuna alla fine prevalsero i sostenitori delle immagini religiose e seguirono centinaia di anni di produzione artistica bizantina.

L'arte medio-bizantina continuò le ricerche stilistiche e i temi del primo periodo bizantino, concentrandosi sulla costruzione di chiese e sulla decorazione dei loro interni.

L'influenza dell'impero bizantino e della sua arte si diffuse nel mondo slavo quando, nel X secolo, i russi adottarono il cristianesimo ortodosso. Il cristianesimo ortodosso reinterpretò l'arte bizantina e le diede una nuova vita nelle terre slave.

L'architettura della chiesa nel periodo medio-bizantino vide uno spostamento verso la cosid-

detta pianta centralizzata a croce in quadrato, che divenne emblematica dell'architettura bizantina. Le chiese create in quel periodo non possedevano la grandiosità di Santa Sofia, ma le linee dei loro tetti, come la linea del tetto di Santa Sofia, erano sempre definite da una o più cupole circolari. I loro esterni divennero ornati.



Chiesa, Russia

Il periodo medio-bizantino fu anche un periodo di stabilità politica e prosperità economica. I ricchi mecenati ordinavano oggetti di lusso privati, come avori intagliati.

In questo periodo si nota un rinnovato interesse per l'arte classica, con la sua rappresentazione naturalista del corpo umano.

6.4. Arte tardo bizantina

Il periodo di due secoli tra il XIII e il XV secolo fu estremamente difficile per l'impero bizantino; Bisanzio dovette affrontare le minacce dei turchi ottomani ad est e dell'impero latino ad ovest. Durante le *Crociate* Costantinopoli fu conquistata dai Crociati e divenne la capitale dell'Impero Latino. I bizantini riuscirono a riconquistarla nel 1261. La riconquista di Costantinopoli segnò l'inizio dell'arte tardo bizantina. Questo periodo nell'arte bizantina continuò per due secoli e si estese al di fuori dei confini di Bisanzio.

L'arte durante questo periodo iniziò a deviare dalle norme e dai principi estetici del primo e medio periodo dell'arte bizantina. L'interesse per la rappresentazione della terra fa ravvivere paesaggi e ambienti pastorali terreni in mosaici, affreschi e salteri. Questo interesse portò a poco a poco alla scomparsa del fondo oro. Gli artisti iniziarono a rappresentare l'architettura più spesso nelle loro opere d'arte, utilizzando i principi della prospettiva. All'inizio gli edifici si presentavano leggermente distorti ma alla fine gli artisti perfezionarono la combinazione di mosaico e pittura con l'architettura e la prospettiva. Le opere d'arte a mosaico erano ancora richieste durante il periodo tardo bizantino ma gli affreschi, essendo sostanzialmente più economici dei mosaici, divennero presto più popolari. Gli affreschi, o murali, erano caratterizzati da composizioni su larga scala. I muralisti bizantini di solito usavano intere pareti come loro "tela". Riempiro i murali di cicli narrativi e storie bibliche



Arte cristiana

indipendentemente dal tempo e dal luogo. Anche la rappresentazione delle figure umane cambiò. Gli artisti tardo bizantini si affidavano maggiormente a modellazioni e ombreggiature più sottili, in contrasto con le pieghe e gli schemi nitidi e schematici utilizzati nei due periodi precedenti. I corpi umani avevano massa e peso, non galleggiavano più nell'aria, ma si alzavano in piedi.

L'arte e la cultura bizantina continuarono a vivere molto tempo dopo la fine dell'impero bizan-

tino nel 1453. L'impero russo continuò a produrre arte nel caratteristico stile "russo-bizantino". Allo stesso modo, in Italia, il Rinascimento prese molto in prestito dallo stile bizantino.

Arricchite la vostra conoscenza

Le Crociate sono una serie di guerre combattute nell'XI, XII e XIII secolo dagli eserciti cristiani che cercavano di conquistare la Palestina dai musulmani.

Esercizi di comprensione

- 1 Quali sono i tre periodi principali dell'arte bizantina?
- 2 Conoscete qualche personaggio famoso della storia europea che prese parte alle Crociate?

GLOSSARIO

abside	giuntura, arco, volta; costruzione, spesso facente parte di un più complesso edificio, a pianta per lo più semicircolare, ma anche poligonale o varia, coperta da una calotta emisferica (catino); elemento tipico dell'architettura romana, si ritrova soprattutto nella chiesa cristiana
apice	la parte più alta di qualcosa, cima, culmine, punta, sommità, vertice, vetta
bandire	condannare all'esilio, esiliare, mandare in esilio
crociata	movimento collettivo organizzato contro una situazione, un comportamento e simili, considerati un male sociale; battaglia, lotta
declinare	volgersi verso il basso, abbassarsi, calare, digradare, discendere, scendere
fiorire	essere in fiore, aprirsi, sbocciare, spuntare, germogliare, nascere
iconoclasta	distruttore di immagini sacre, chi combatte le tradizioni, le opinioni della società cui appartiene, anticonformista, ribelle, innovatore
intangibile	che va assolutamente rispettato, intoccabile, sacro
mosaico	assemblaggio, collage, accostamento non omogeneo o mal riuscito di elementi di diversa natura
prevalere	dominare, imporsi, predominare, vincere, trionfare
salterio	dal lat. psalterium (cantare accompagnandosi sulla cetra)
scopo	ciò che ci si prefigge di raggiungere, finalità, fine, intendimento, intento, intenzione, meta, mira, obiettivo, piano, progetto, proposito, aspirazione, ideale, traguardo, ambizione

6.5. Arte ortodossa russa



Icona, Russia

La parola “icona”, presa in prestito dal greco, fu introdotta nella lingua russa solo nel XIX secolo. In passato i russi ne usavano una equivalente derivante dalla parola greca ‘*eikon*’ – ‘*obraz*’ (immagine).

Le icone russe differivano principalmente dalle icone occidentali nella rappresentazione dei lineamenti umani. La rappresentazione non naturalistica degli organi del senso nelle icone russe implicava sordità e distacco dal mondo naturale e ricettività al mondo spirituale. Usavano simboli per rappresentare ciò che non poteva essere rappresentato.

Un’altra differenza tra le icone orientali e occidentali risiede nell’uso della prospettiva. I pittori di icone russi usavano, a differenza dai loro colleghi occidentali, la prospettiva invertita.

In termini di composizione, le icone ortodosse univano liberamente eventi accaduti in momenti diversi. L’evento chiave veniva posizionato al centro dell’icona evidenziandolo ulteriormente. Così, gli spettatori potevano immediatamente cogliere l’essenza della narrazione. Quindi, guardando più da vicino l’icona si poteva comprendere l’intera storia biblica.

La maggior parte delle icone aveva uno sfondo dorato. Era una rappresentazione simbolica del mondo spirituale, che mostrava la magnificenza del Regno dei Cieli, perché lì non c’era la notte. Allo stesso modo erano le pieghe e le parti delle vesti della Vergine Maria, di Cristo e dei Santi dipinti d’oro.



Parete



Icona

A volte, i pittori di icone usavano la pittura gialla invece dell'oro, ma il significato simbolico è rimasto lo stesso.

Il grigio era l'unico colore mai utilizzato dai pittori di icone perché, essendo una miscela di bianco e nero e indicando incertezza e vuoto, era considerato inappropriato per un'icona.

I pittori di icone spesso mettono la figura del Cristo risorto e della Vergine Maria all'Assunzione su sfondo rotondo o ovale.

Le icone agiografiche russe si concentrano sulla vita dei Santi dalla loro nascita alla canonizzazione e alla glorificazione. Intorno al campo centrale di tali icone, che raffiguravano i Santi, ci sono scene disposte lateralmente, piccoli episodi che mostrano i momenti più importanti della loro vita.

6.6. Arte Religiosa Rinascimentale

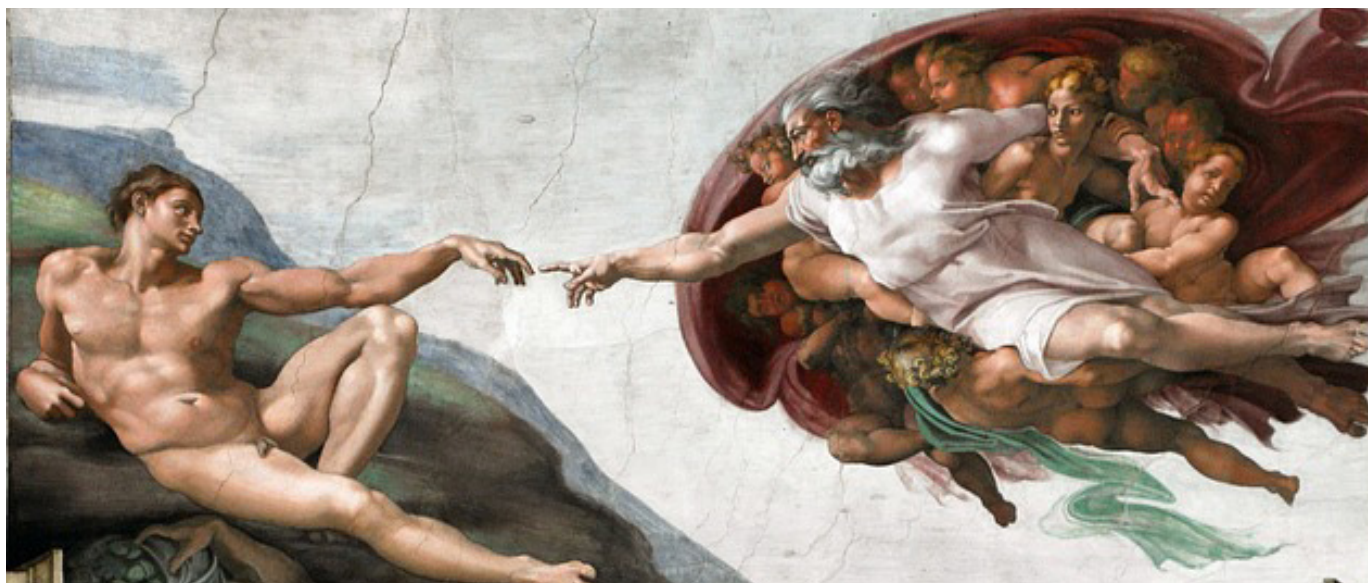
Il termine "Rinascimento" significa *rinascita* e si riferisce a un'era di grandi conquiste nel campo della scienza e dell'arte.

Gli inizi del Rinascimento italiano furono incentrati in Toscana oltre che a Firenze, che fu chiamata "la nuova Atene". Gli italiani nel Trecento credevano di vivere in un'età dell'oro, superiore

a qualsiasi altra dalla caduta dell'Impero romano mille anni prima. Di conseguenza, sostituirono i mosaici legati al periodo bizantino con i valori estetici dell'antichità classica.

Le nuove idee filosofiche dell'*umanesimo* avevano a cuore l'importanza dell'uomo, mentre, secondo le stesse idee, Dio era meno importante. L'umanesimo cercò di dare al cristianesimo una forma più umana. Le figure dei Santi e della Sacra Famiglia venivano raffigurate come persone della vita reale, piuttosto che come figure idealizzate. L'uomo ricevette un'attenzione speciale dalla filosofia umanistica, quindi le arti visive iniziarono ad esplorare il corpo umano più da vicino. Anche le arti visive tornarono ai nudi romani e greci e si preoccuparono della natura.

A differenza delle immagini rigide e bidimensionali dell'arte bizantina, i dipinti rinascimentali ritraevano persone più realistiche; i corpi delle persone erano dipinti in pose più realistiche e i loro volti mostravano vere emozioni. Gli artisti volevano creare una profondità realistica nei loro dipinti, usando la prospettiva lineare. Anche l'argomento dei dipinti era leggermente cambiato. Gli artisti del primo Rinascimento iniziarono a introdurre storie



La creazione di Adamo, Michelangelo 1508 – 1512, Cappella Sistina, Musei Vaticani, Italia

e personaggi della mitologia classica, sebbene i dipinti religiosi che illustravano storie della Bibbia fossero ancora la maggioranza.

Per quanto riguarda la scultura, gli artisti rinascimentali, che si sforzavano di raggiungere un maggiore realismo, si ispirarono direttamente alla scultura classica romana e greca. Ma gli scultori rinascimentali non erano semplici imitatori; diedero alle sculture energia, pensiero ed emozioni.



Scultura, Palazzo Vecchio, Firenze, Italia

Oltre alle tradizionali opere d'arte su tela, gli artisti rinascimentali resero popolare un altro tipo di pittura: l'affresco. Gli affreschi furono creati applicando la vernice su intonaco bagnato.



La Pietà, il Vaticano, Italia

6.7. Chiese ortodosse

“E io ti dico che tu sei Pietro, e su questa roccia edificherò la mia chiesa e le porte dell’Ade non la supereranno”.

Matteo 16:18

L'architettura e gli interni di una chiesa ortodossa rappresentano un modello simbolico del Regno dei Cieli sulla terra. Le chiese ortodosse sono generalmente costruite a forma di croce e hanno una struttura in tre parti che comprende un narcece, una navata e un santuario.

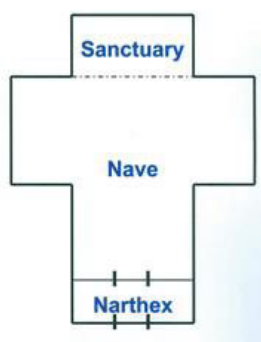
Il narcece e la navata sono i simboli della Chiesa terrena e qualsiasi credente cristiano può andare in queste parti della chiesa. Il narcece è l'area d'ingresso dove i fedeli fanno un'offerta, ricevono una candela, la accendono davanti a un'icona e recitano una preghiera personale. La navata è il grande vano centrale dove la congregazione si riunisce per il culto. Molti servizi vengono celebrati lì.

Il santuario svolge simbolicamente la funzione del Regno dei Cieli. Per questo è rialzato rispetto alla navata e al narcece. È riservato solo al clero e ai suoi assistenti. Il centro del santuario è abbellito da una mensa quadrata. Il trono di Dio, sul quale Egli stesso siede invisibile nella chiesa è il luogo principale di una chiesa ortodossa, come se fosse una terra santa che non deve essere toccata senza una particolare necessità. Quando la Divina Liturgia non viene servita, il Libro dei Vangeli giace sulla mensa dell'altare. Dietro la mensa dell'altare vi è una grande croce con la figura dipinta di Cristo.

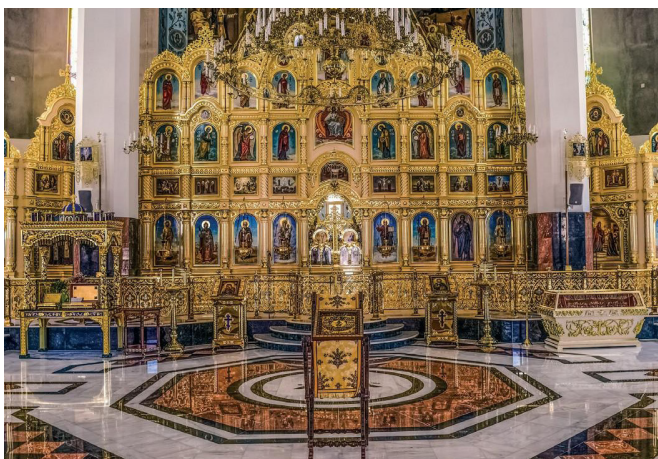
Molto spesso tra la navata e il santuario viene eretto un muro speciale, ornato di icone. Si chiama “iconostasi” e simboleggia il mondo immateriale dei Santi e degli angeli. Si trova lì per motivare i credenti a sforzarsi nella direzione del santuario o del Regno dei Cieli.



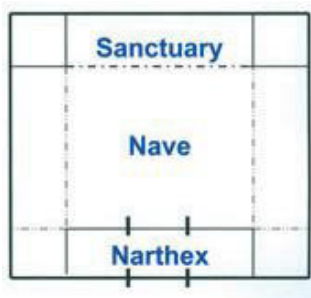
Chiesa (1)



Pianta a Croce Latina



Chiesa (1)



Planimetria trasversale

6.8 Vasi sacri e oggetti della Chiesa

Piatto della chiesa è un termine collettivo per gli oggetti della chiesa usati nelle celebrazioni liturgiche per contenere il Corpo e il Sangue consacrati di Gesù Cristo. Deve essere trattato con cura e riverenza speciale.

Il piatto della chiesa, utilizzato durante l'Eucaristia, deve essere di metalli preziosi o semipreziosi. Se non sono interamente in oro, a causa del costo elevato, il piatto della chiesa deve essere placcato in oro (dorato). L'esterno può essere d'oro o d'argento, ma la parte interna deve essere sempre placcata d'oro perché l'interno terrà e toccherà il Corpo e il Sangue consacrati. In alcuni casi, a seconda delle usanze religiose, possono essere utilizzati anche altri materiali come l'ebano o altro legno duro.

Per quanto riguarda il disegno del piatto della chiesa esso potrebbe riflettere le usanze della religione locale, ma i *vasi sacri* devono essere progettati in modo tale che il loro scopo sia apparente; sono vasi sacri usati nella liturgia e non qualcosa di uso quotidiano.

I vasi sacri sono purificati dai sacerdoti o dai diaconi.

Arricchite la vostra conoscenza

Eucaristia – *L'Eucaristia è una cerimonia cristiana che commemora l'Ultima Cena di Gesù con i suoi discepoli. Secondo la tradizione, durante l'Ultima Cena Gesù Cristo diede il pane ai suoi discepoli con le parole "Questo è il mio corpo" e diede loro anche del vino con le parole "Questo è il mio sangue". Può anche significare il pane e il vino santi che rappresentano il corpo e il sangue di Cristo.*

I vasi sacri comprendono: *il calice, la patena, il ciborio e la pisside.*

Il calice è una coppa usata per contenere il Sangue di Cristo nella liturgia eucaristica. Durante la liturgia, ogni fedele ne beve un sorso; questo atto si dice "prendere la comunione da un calice comu-

ne”. Il calice ha uno stelo e un piede. A volte i calici sono riccamente ornati di gioielli.

La patena e il ciborio custodiscono le *ostie* consacrate (pane eucaristico), il Corpo di Cristo. Solitamente il ciborio, che ha un coperchio, è più profondo della patena, che ha la forma di un piatto.

La pisside è una piccola scatola. Viene utilizzato per riporre e trasportare in sicurezza le ostie agli ammalati.

Arricchite la vostra conoscenza

Santa Comunione è la cerimonia cristiana in cui le persone mangiano pane e bevono vino come segni del corpo e del sangue di Cristo.



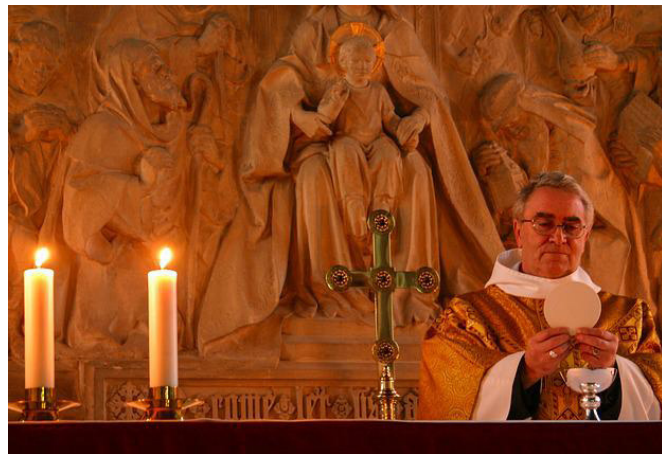
Patena, calice e ciborio

Altri piatti della chiesa includono: *ampolle, caraffe o brocche, lampade del santuario, croci della chiesa, candelieri e incensieri.*

Le ampolle sono piccoli recipienti a fondo piatto con collo stretto, con coperchio e realizzati in vetro, ceramica o acciaio inossidabile. Sono usati durante la Santa Comunione. Sono in coppia, una contiene l'acqua e l'altra contiene il vino d'altare. L'ampolla che contiene l'acqua è contrassegnata con A per la parola latina che significa acqua, Aqua,



Ciborio, croce e ampolle



Eucarestia



Turibolo/Bruciatore

e l'altra contenente il vino è contrassegnata con V per Vinum.

Le boccette sono grandi vasi di vetro o metallo che contengono il vino da consacrare.

Le croci della Chiesa ricordano ai fedeli l'atto d'amore di Dio esemplificato dal sacrificio di Cristo e anche la vittoria di Gesù sul peccato e sulla

morte. La parola croce deriva dal latino crux, espediente romano per torturare le persone.

Gli incensieri sono contenitori di metallo che contengono carboni ardenti e incenso. Quando l'incenso brucia produce fumo aromatico. Gli incensieri hanno cime con prese d'aria e lunghe catene in modo che possano essere trasportati.

Esercizi di comprensione:

- 1 Di che colore o materiale era realizzato lo sfondo nelle icone ortodosse?
- 2 In che modo veniva realizzato un affresco?
- 3 Elencate alcuni dei vasi sacri.
- 4 Fate una ricerca e descrivete i 7 sacramenti della religione Cristiana ortodossa e cattolica.

GLOSSARIO

affresco	tecnica di pittura murale, raffigurazione, descrizione, quadro, panorama, visione
agiografico	che assomiglia nel tono alle biografie dei santi, celebrativo, elogiativo
altare	nel culto cristiano, tavola riservata alla celebrazione della messa
bidimensionale	a due dimensioni, piano, piatto
calice	bicchiere con bocca larga, gambo lungo e sottile e base circolare, coppa
clero	complesso delle persone che appartengono all'ordine sacerdotale (frati, monaci, preti, sacerdoti); corpo ecclesiastico
comunione	sacramento, eucarestia, unione, unità, concordia
congregazione	associazione di persone con fini religiosi o di beneficenza, gruppo di fedeli, comunità, confraternita
conseguenza	fatto, derivante da una determinata causa, effetto, esito, frutto, risultato, seguito
culto	complesso degli atti rituali di una religione, liturgia, rito, pratica religiosa
espediente	rimedio, trovata, sistema, trucco, metodo
essenza	parte più importante di qualcosa, cuore, fondamento, nucleo, quintessenza, sostanza, spirito
eucaristia	sacramento del cristianesimo
fare un'offerta	fare una donazione, donare
giacere	situarsi, stare, trovarsi, distendersi
glorificazione	celebrazione, esaltazione, magnificazione, apoteosi, apprezzamento, lode

iconostasio	parete divisoria decorata con icone
intonaco	strato di malta che si applica sulla superficie di muri e pareti
introdurre	dare diffusione a qualcosa, mettere in circolazione, diffondere, divulgare
invertire	far passare da un modo di essere al modo contrario; capovolgere, ribaltare, rovesciare
nartece	parte esterna della basilica paleocristiana e bizantina, riservata ai catecumeni e ai penitenti, atrio, vestibolo
ostia	dal latino “vittima”; sottile disco di farina di frumento che il sacerdote consacra nella messa e che rappresenta il corpo di Cristo
patena	piattello d’oro, argento o metallo dorato, a largo orlo, usato per contenere l’ostia prima e dopo la consacrazione nella Messa
prospettiva	ciò che si vede di un paesaggio, panorama, prospetto, scenario, veduta, vista, visuale; angolazione, approccio, ottica, punto di vista
purificare	rendere puro
recitare una preghiera	dire una preghiera, pregare
ricettività	che è atto a ricevere elementi o stimoli esterni, percettibilità, sensibilità, emotività
rigido	duro, anelastico, indeformabile
ritrarre	riprodurre, raffigurare, disegnare, dipingere, scolpire, fotografare
riverenza	sentimento di chi rispetta in modo profondo e quasi timoroso e sottomesso; ossequio, osservanza, riguardo, rispetto
sacrificio	privazione, rinuncia, sofferenza, martirio
sforzarsi	fare il possibile, cercare, provare, tentare, impegnarsi, adoperarsi
sordità	assenza o debolezza di udito; insensibilità, disinteresse
umanesimo	orientamento che riconosce la centralità dell’uomo e della sua dignità, antropocentrismo
usanza	atto o serie di atti che si usa compiere in un determinato tempo, luogo o ambiente; consuetudine, tradizione, uso
vangelo	dal latino “buona novella”; affermazione che non si discute, dogma, legge
vano	spazio vuoto ricavato in una struttura muraria, nicchia, apertura, cavità, rientranza

7.1. Arte islamica

Il termine *Arte islamica* non si limita solo all'arte creata specificamente per servire la fede musulmana, ma si riferisce anche all'arte e all'architettura prodotte nel corso della storia nelle terre governate dai musulmani. Per circa un secolo attraverso le espansioni militari, gli Arabi conquistarono l'Asia meridionale e centrale, il Medio Oriente, il Nord Africa e parti d'Europa. Pertanto, i primi esempi di arte islamica furono una miscela di tecniche, stili e forme precedentemente ritrovati nelle terre conquistate. Nonostante questa fusione di stili, l'arte islamica è riuscita a mantenere la propria qualità e identità unica. La sua caratteristica più distintiva è la decorazione su tutta la superficie. L'ornamentazione islamica ha quattro componenti fondamentali: *calligrafia*, *motivi geometrici*, *motivi vegetali* e *rappresentazione figurativa*.



Calligrafia di arte islamica

La calligrafia è l'arte di trasmettere un testo, solitamente religioso in forma decorativa. La principale funzione ornamentale della calligrafia è estetica ma molto spesso un testo calligrafico può

fungere anche da talismano. La maggior parte delle opere d'arte che utilizzano la calligrafia sono pensate per essere lette ma non tutti i musulmani possono leggere.

Gli oggetti d'arte musulmani provenienti da diverse regioni e periodi di tempo variano nella quantità di calligrafia utilizzata nel loro design generale. Quando la calligrafia è l'elemento preponderante della decorazione, gli artisti esplorano le molteplici possibilità della scrittura araba per rendere la scrittura un ornamento stilistico. Una parola completa può apparire come pennellate casuali, mentre una singola lettera può apparire come un nodo decorativo. È possibile combinare calligrafia con motivi vegetali in modo da creare giochi di elementi decorativi.

I modelli vegetali nell'arte islamica sono stati presi in prestito dalla cultura bizantina del Mediterraneo orientale. Sono stati adattati per soddisfare i gusti estetici dei nuovi mecenati musulmani. Durante il X – XII secolo gli artisti musulmani inventarono il cosiddetto motivo arabesco costituito da linee fluide intrecciate. In generale i modelli vegetali mancano di significato simbolico.



Modello vegetale



Modelli geometrici

I modelli geometrici erano impiegati non solo nella decorazione degli edifici, ma adornavano anche vari oggetti di ogni tipo. Gli artisti islamici presero in prestito la forma della chiave ed elementi del modello della cultura greco-romana nonché dell'Iran. Successivamente resero questi elementi più complicati ed elaborati per evidenziare l'importanza dell'unità e dell'ordine. Le scoperte scientifiche di una miriade di matematici e astronomi islamici divennero la base di questo nuovo stile.

I motivi geometrici erano basati su forme semplici come il cerchio e il quadrato, ma combinandoli, duplicandoli e intrecciandoli gli artisti islamici riuscirono a raggiungere la vera perfezione.



Rappresentazione figurativa, Alhambra, Spagna

L'Islam, come religione, si oppone alla raffigurazione di forme umane e animali perché solo Dio può creare forme viventi. Ma gli artisti islamici potevano stilizzare e adattare figure umane e animali per arricchire gli ornamenti decorativi. Motivi figurativi possono essere trovati sui tessuti, così come sulla superficie degli oggetti e dell'architettura.



Mausoleo del Taj Mahal, India

L'architettura islamica comprende due tipi principali di edifici: moschee e minareti (torri alte e strette). Le moschee hanno grandi cupole centrali e ingressi ad arco. I loro interni sono riccamente decorati con motivi intricati.

7.2. Arte buddista

Il buddismo ebbe origine nel VI secolo a.C. nell'India nord-orientale dal principe Siddharta. Rinunciò a tutti i piaceri terreni per cercare l'illuminazione spirituale e divenne un asceta. Sei anni dopo, dopo molti inutili tentativi di trovare il vero scopo della vita, abbandonò l'asceti. In seguito meditò sotto un albero della Bodhi e questa volta ebbe successo: il mistero della vita non era più un segreto per lui. Da quel momento in poi fu conosciuto come Buddha, l'Illuminato. Divenne la Via di Mezzo, non bramando né l'asceti, né i lussi. La filosofia del buddismo abbraccia una vita di buoni pensieri e intenzioni con l'obiettivo finale di raggiungere il

nirvana (lo stato finale di completa conoscenza e comprensione). Il buddismo crede nelle rinascite multiple; ad ogni rinascita gli esseri umani hanno una nuova possibilità di raggiungere lo stato desiderato di nirvana. Il loro stesso **karma** (la somma totale delle loro buone e cattive azioni) determina come sarà la loro futura rinascita. L'arte buddista include opere d'arte che raffigurano diversi Buddha e altre divinità del pantheon buddista, storie sulle vite di queste divinità; così come i **mandala**, o cerchi, che rappresentano l'universo e vari oggetti religiosi.



Mandala

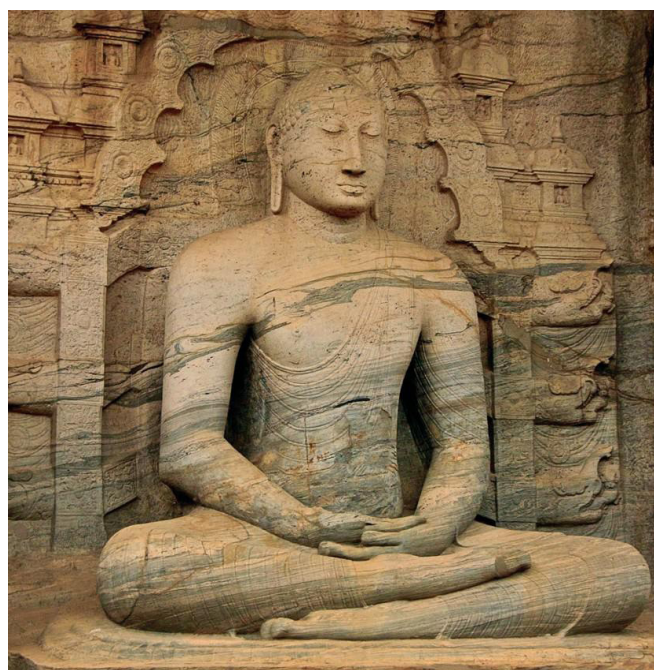
L'arte buddista prende in prestito stili e simboli dalla precedente religione indù, così come dall'arte romana orientale.

In un lontano passato, molte sette buddiste non descrivevano la storia di Buddha ma utilizzavano immagini come impronte o un trono vuoto per mostrare la sua presenza. Ma, intorno al I secolo d.C., iniziarono ad apparire le statue di Buddha. Tali statue potrebbero essere apparse perché i fedeli avevano bisogno di un focus visivo.

Con lo sviluppo della religione buddista le immagini figurative iniziarono a diventare sempre più comuni in formati come libri illustrati e stampe, ricami, pitture murali, dipinti su seta, scultura e architettura.



Buddha, Giappone



Buddha, Sri Lanka

Esistono tre tipi principali di strutture religiose buddiste: **stupa, templi e monasteri**.

Gli *stupa*, adorati come simboli dello stesso Buddha, sono strutture a forma di campana conte-

nenti una sacra reliquia come i capelli o il dente di Buddha o una sacra scrittura buddista. La loro architettura è ampiamente presa in prestito dagli antichi tumuli funerari indiani. Le basi degli stupa erano sigillate con lastre di rame ornate con disegni protettivi di fulmini incrociati.

Il più delle volte, un *tempio* buddista è un gruppo di edifici in un'area chiusa, che variano per dimensioni e numero. I templi grandi hanno diverse sale, mentre quelli più piccoli hanno una sola sala. La sala principale di un tempio buddista si trova

nel mezzo del parco del tempio. Contiene immagini di Buddha o altre immagini buddiste, un altare e uno spazio per adoratori e monaci. I templi buddisti non sono mai rivolti a nord e ad ovest, perché sono considerati direzioni sfortunate, secondo il feng shui cinese. Molti templi buddisti possiedono grandi campane che vengono suonate per celebrare occasioni festive o funerali.

Occasionalmente, le persone usano la parola *pagoda* per descrivere sia gli stupa che i templi buddisti.



Stupa, Borobudur, Giava



Tempio buddista, Angkor Wat, Cambogia

La maggior parte delle religioni ha i propri aspetti simbolici; molte idee religiose complesse sono espresse simbolicamente per essere meglio comprese. I simboli religiosi, come mediatori, aiutano a rafforzare il rapporto tra l'uomo e il mondo immateriale del sacro e del santo. In realtà, un simbolo è la rappresentazione reale della santità in forma convenzionale.

Per ogni cristiano impegnato il *Pesce* ha un significato simbolico. Durante il I secolo, quando i cristiani furono duramente perseguitati dai romani, fecero un acrostico dal vocabolo greco *ichthys* (pesce), che diceva: Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore, per identificarsi l'un l'altro e segnare i loro punti d'incontro, luoghi di culto cristiani e tombe. Il pesce è importante per la fede cristiana anche per altri motivi. Cristo riuscì a sfamare 5.000 persone con solo due pesci e cinque pani. Chiese a due suoi discepoli di essere "pescatori di uomini". In passato i convertiti al cristianesimo venivano immersi nell'acqua durante il battesimo, così si creava un parallelo tra i pesci ed i cristiani neo-convertiti.

La *Croce*, uno dei primi simboli della religione cristiana, ricorda ai veri credenti la crocifissione di Cristo. La Croce ha un duplice significato; è insieme segno di Cristo stesso e della fede cristiana. Quando i primi cristiani furono perseguitati, l'immagine della Croce non poteva essere esposta apertamente su monumenti o chiese rupestri. Era quasi sempre mascherata da ancora, da tridente o albero maestro di una nave. Dopo che l'imperatore romano Costantino si convertì al cristianesimo, accettò la croce come simbolo della sua nuova fede. Questo atto rese la croce estremamente popolare nell'arte cristiana. Per secoli i crocifissi (croci contenenti la raffigurazione di Cristo) raffiguravano Cristo con gli occhi aperti e vivo; in tal modo, gli artisti volevano sottolineare la grande vittoria di Cristo sui poteri del male e della morte, così si astenevano dal

ritrarre la sua sofferenza. Nel IX secolo, gli artisti iniziarono a rappresentare la natura realistica della sofferenza e della morte di Cristo. Nel X secolo i cattolici romani iniziarono a ritrarre Gesù Cristo sulla croce con una corona e vestito da re o sacerdote con segni meno visibili della sua sofferenza.

Molto prima dell'instaurazione del cristianesimo, le persone usavano le forme della croce come simboli religiosi e non religiosi. Due di queste forme di croce rimangono ancora popolari fino ad oggi: il geroglifico egizio simbolo della vita, chiamato **ankh** (una croce, che ha un anello invece di un braccio superiore) e la **svastica** (una croce con le braccia piegate ad angolo retto, tutte nello stesso senso di rotazione).

Sebbene la *mezzaluna* della luna nuova significhi l'inizio e la fine del digiuno durante il **Ramadan**, il simbolo della mezzaluna in quanto tale non è menzionato nel Corano, il libro sacro dell'Islam. Né c'è alcuna relazione tra la mezzaluna e il Profeta Maometto. Nel corso della sua storia l'Islam non ha mai adottato alcun simbolo.



Ichthys, il pesce

Il simbolo della mezzaluna precede di migliaia di anni la fondazione dell'Islam. Ad esempio, faceva parte del culto di Astarte, grande dea dell'antico Medio Oriente. Successivamente divenne un simbolo dell'impero bizantino.



La Croce

La spiegazione più plausibile del motivo per cui la luna crescente fu strettamente associata alla religione islamica potrebbe trovarsi nella storia dell'Impero ottomano. I turchi ottomani avrebbero potuto adottare la mezzaluna come simbolo dopo aver catturato Costantinopoli la cui bandiera aveva una falce di luna.

Arricchite la vostra conoscenza

Ramadan – Il Ramadan è celebrato come il mese in cui il profeta Maometto ricevette la prima delle rivelazioni che compongono il Corano.



La Mezzaluna

Il *Dharma Chakra*, o Ruota del Dharma, è uno dei simboli più antichi e significativi del buddismo.

Dopo aver raggiunto l'Illuminazione, Buddha, a seguito di molte richieste, risorse dalla meditazione ed iniziò a insegnare la prima Ruota del Dharma (gli insegnamenti di Buddha). Questi insegnamenti sono la fonte principale dell'*Hinayana*, o Piccolo Veicolo. Buddha spiegò come una persona può liberarsi dalla sofferenza. Più tardi, Buddha insegnò la seconda e la terza Ruota, che divennero la fonte del *Mahayana*, o il Grande Veicolo. Mahayana chiarisce come raggiungere la piena illuminazione per il bene degli altri.

La Ruota simboleggia la Legge Buddista ed il ciclo infinito di nascite e rinascite. Le prime Ruote del Dharma erano raffigurate con molti raggi secondo la tradizione indiana. Le loro versioni moderne spesso hanno solo quattro raggi, che simboleggiano i quattro momenti del periodo pre-illuminista della vita di *Siddharta*, oppure otto raggi che indicano il Nobile Ottuplice Sentiero (le otto parti del sentiero verso la liberazione).

A volte, in passato, la Ruota del Dharma era posta su quattro leoni, in piedi e schiena contro schiena rivolti verso le quattro direzioni cardinali.



La Ruota del Dharma o Dharma Chakra, Tempio Jokang, Lhasa, Tibet

Esercizi di comprensione

- 1 In quali zone del mondo si espande l'arte islamica?
- 2 Quali elementi decorativi vengono usati nell'arte islamica? E quali altri sono vietati se non stilizzati?
- 3 Come si chiama l'arte, detta *bella scrittura*, di trasmettere un testo solitamente religioso in forma decorativa?
- 4 Quali sono i tre tipi principali di strutture religiose buddiste?
- 5 Quale fu il nome di Buddha prima dell'Illuminazione?
- 6 Quale fu il primo simbolo del Cristianesimo? Perché?
- 7 Cosa simboleggiano le Ruote del Dharma?

GLOSSARIO

adornare	rendere più bello mediante l'aggiunta di oggetti, abbellire, addobbare, decorare
asceta	monaco, eremita, mistico
battesimo	il primo dei sette sacramenti della Chiesa; qualunque rito o cerimonia che abbia valore di consacrazione; atto che costituisce l'ingresso in una nuova vita e anche la prima volta che si compie un'azione ritenuta molto importante; iniziazione
bramare	avere un forte desiderio di qualcosa, aspirare, ardere, volere
calligrafia	arte che insegna a scrivere in forma elegante e regolare, bella scrittura
casuale	che dipende dal caso, accidentale, imprevedibile, imprevisto, inaspettato, inatteso, occasionale
discepolo	chi segue le dottrine di una persona considerata come maestro, adepto, proselito, seguace
esplorare	cercare di scoprire, indagare, investigare, ricercare
estetica	aspetto esteriore, detto di persona o oggetto; apparenza
fede	credenza piena e fiduciosa che si fonda su intima convinzione o sull'autorità altrui più che su prove positive, credenza, fiducia
impronta	segno lasciato nell'imprimere, marchio, traccia, orma
intricato	complicato, confuso, disordinato, imbrogliato
karma	frutto delle azioni compiute da ogni vivente, che influisce sia sulla diversità della rinascita nella vita susseguente, sia sulle gioie e i dolori nel corso di essa; destino
mecenate	protettore, patrocinatore, sovvenzionatore
mediatore	intermediario, paciere, conciliatore, arbitro, negoziatore
miriade	numero grandissimo, quantità sterminata; infinità, marea, moltitudine, mucchio
miscela	mescolanza, mistura, miscuglio, misto, amalgama, unione, fusione, combinazione

nirvana	pace, beatitudine, paradiso, estasi, pienezza dello spirito, astrazione dal mondo
nodo	intreccio di uno o più tratti di corda o filo, legatura
pennellata	passata, tocco, colpo, segno, rifinitura
plausibile	che è accettabile dal punto di vista logico, che appare ragionevole e convincente; ammissibile, attendibile, credibile, realistico, verosimile
preponderante	dominante, predominante, preminente, prevalente, principale
propizio	favorevole, ben disposto
sigillare	assicurare la perfetta chiusura di qualcosa; chiudere, tappare, turare
spirituale	immateriale, incorporeo, invisibile, celeste, religioso
superficie	area, estensione, spazio, piano, zona, territorio, suolo
talismano	oggetto naturale o manufatto, spesso decorato di figure o di segni simbolici, cui si attribuisce un valore e un potere magico (e spesso anche sacrale) di aiuto e di propiziazione, e in alcuni casi di protezione, e che perciò si conserva o si porta con sé dappertutto
terreno	terrestre, mondano, materiale
tumulo	luogo in cui viene inumato un cadavere; sepolcro, sepoltura, tomba

9.1. Guardate i biglietti di auguri e discutete le domande

- 1 Quali occasioni speciali vi vengono in mente?
- 2 Avete mai inviato o ricevuto un biglietto di auguri? Da chi era? Per quale occasione?
- 3 Quali simboli hanno utilizzato gli artisti nei due biglietti di auguri? Come mai? Quali sono le occasioni?

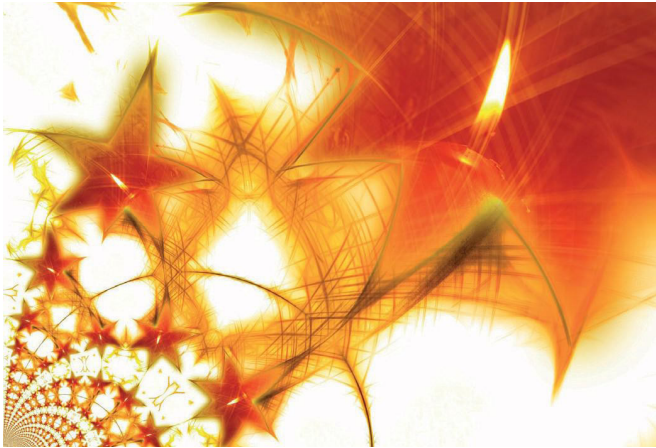


Immagine 1

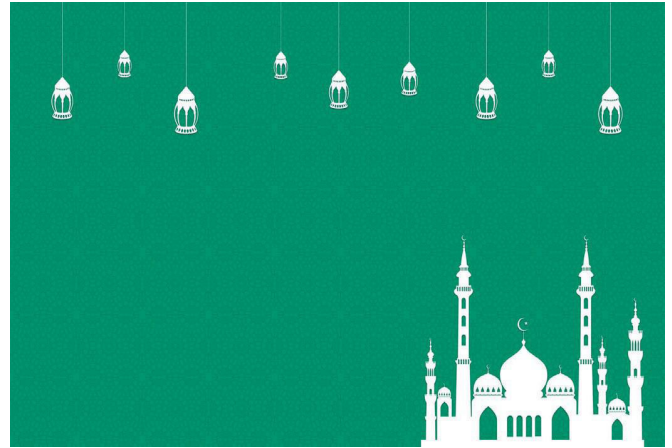


Immagine 2

9.2. Seguite i passaggi e create il vostro biglietto di auguri pop-up

Materiali

3 fogli di colla per cartoncino, nastro (opzionale), un paio di forbici, materiali artistici a tua scelta

Passi

- 1 **Piegate a metà uno dei fogli di cartoncino.**
- 2 Tagliate alcune linee parallele di diversa lunghezza nella piega centrale. I tagli non devono superare la metà della lunghezza della carta.
- 3 Spingete in avanti le alette.
- 4 Disegnate gli oggetti o i simboli da visualizzare nella vostra carta sul secondo foglio di cartoncino. Potete usare diverse tecniche per realizzarli. Tagliateli.
- 5 Attaccateli con della colla per carta sulla parte anteriore dei lembi piegati. Non attaccateli alla parte superiore.
- 6 Prendete il terzo foglio di cartoncino e piegatelo a metà. Incollatelo per coprire l'esterno della carta.
- 7 Aggiungete un po' di sfondo alle metà superiore e inferiore.

9.3. Descrivete il vostro biglietto di auguri pop-up con l'aiuto delle frasi fornite

Quando ho iniziato volevo _____ perché si adattavano al tema di _____. Sono contento del modo in cui _____ il mio biglietto di auguri è riuscito perché _____.

10.1. Introduzione

Avere una carriera nelle arti può essere divertente e soddisfacente ma significa anche affrontare critiche e duro lavoro. Quindi, la capacità di accettare critiche in modo positivo è una qualità in più. Anche creare arte può essere una ricompensa; la sensazione che migliaia o addirittura milioni di persone si colleghino alla tua opera e ricevano una risposta emotiva è davvero meravigliosa. Le ore che gli artisti dedicano al lavoro possono essere lunghe, ma se sono appassionati da ciò che fanno la quantità di tempo speso a lavorare non è un inconveniente.

C'è un gran numero di professioni legate all'arte tra cui si può scegliere.



Carriera artistica 1

10.2. Carriere d'arte

Insegnante d'arte

Un insegnante d'arte è un professionista di talento e creativo, con una passione per l'arte e l'istruzione, che insegna agli studenti di tutte le età l'abilità e le tecniche di disegno, pittura, fotografia, scultura, ceramica e incisione. A scuola, un insegnante d'arte può anche insegnare storia dell'arte. Pianifica lezioni e organizza progetti. A volte, un insegnante d'arte organizza anche mostre di opere d'arte dei suoi studenti.

A livello elementare, gli insegnanti d'arte insegnano agli studenti come disegnare forme sem-

plici e come mescolare e incorporare i colori utilizzando le istruzioni di base. L'obiettivo principale di un insegnante d'arte a questo livello è stimolare l'interesse degli studenti per le arti e sviluppare le loro abilità.

Oltre a insegnare abilità artistiche, allestire mostre, consigliare gli studenti, criticare e valutare le opere degli studenti, un insegnante d'arte guida gli studenti a trovare modi innovativi per fare arte. Insegna agli studenti come esprimere la propria individualità attraverso l'arte e li espone a diverse forme d'arte.

Nelle fasi successive dell'istruzione, gli insegnanti d'arte guidano gli studenti nell'utilizzare una varietà di mezzi e tecniche, esplorare tecnologie e strumenti moderni e incoraggiare l'apprezzamento estetico degli studenti di tutte le forme d'arte.

Animatore di effetti visivi

Un animatore di effetti visivi è responsabile dell'inserimento di effetti che non possono essere



Carriera artistica 2

aggiunti durante le riprese dal vivo nei film. Gli animatori di effetti visivi possono creare interi personaggi utilizzando programmi software, integrarli nei film e persino farli interagire con personaggi dal vivo.

Architetto

Un architetto è un professionista dotato di talento sia tecnico che artistico che progetta spazi e la costruzione di edifici. Gli architetti possono progettare uffici, case, paesaggi e navi. È necessario che gli architetti siano al passo con le tendenze del design, i nuovi prodotti e materiali e le moderne tecnologie. Devono anche conoscere la programmazione.

Designer di loghi

Un logo è una grafica, una firma, un emblema o un simbolo utilizzato da aziende per ottenere un riconoscimento immediato. Pertanto, i designer di loghi creano un segno distintivo, una firma o un simbolo che identifica un'organizzazione o un'azienda in un modo indimenticabile.

I loghi devono essere semplici e memorabili. Prima di progettare un logo di successo, un artista del logo deve comprendere la filosofia e i valori aziendali del proprio cliente attraverso una ricerca approfondita.

I designer di loghi sono persone artistiche,



Logo

creative e fantasiose con capacità di multitasking. Devono avere una conoscenza pratica completa di Adobe Illustrator e di altri software di progettazione.

Progettista di videogiochi

I progettisti di videogiochi devono creare tutti i livelli di un videogioco che un utente incontra durante il gioco. In primo luogo, devono concettualizzare la storia e poi devono creare un sistema che risponda a ogni azione possibile che un utente potrebbe intraprendere nel corso del gioco. Di solito un progettista di videogiochi prepara diversi prototipi per vedere cosa funziona bene e cosa non dovrebbe essere incluso in modo da rendere il gioco perfetto.

Tatuatore

Un tatuatore crea tatuaggi in base alle esigenze di ogni singolo cliente. Alcuni tatuatori possono anche eseguire altre forme estetiche del corpo, come il piercing. L'ambiente di lavoro di un tatuatore deve essere sicuro e sterile, a causa delle numerose malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue e i fluidi corporei. I tatuatori devono smaltire gli aghi per tatuaggi dopo ogni cliente e sterilizzare le pistole per tatuaggi.

Dopo che il cliente ha scelto un particolare disegno del tatuaggio, il tatuatore trasferisce il contorno base del tatuaggio sulla sua pelle. Quindi, inizia il processo di tatuaggio: il tatuatore inizierà



Tatuatore

a riempire il contorno del tatuaggio utilizzando diversi colori e tecniche di sfumatura. A volte possono essere usati vari tipi di aghi per tatuaggi.

Quando il tatuaggio è stato applicato, il tatuatore istruirà il proprio cliente su come prendersi cura adeguatamente del proprio tatuaggio.

Designer di mobili su misura

Un designer di mobili progetta e crea diversi tipi di mobili pratici, confortevoli e attraenti. Il design dei mobili inizia con un concetto di base o un'idea. Quindi viene realizzato un disegno di questa idea con l'uso di metodi tradizionali o moderni. Quando i designer di mobili completano un progetto, creano un prototipo originale del pezzo.

Alcuni designer di mobili lavorano per grandi aziende e creano design di mobili che dovrebbero essere prodotti in serie, mentre altri lavorano autonomamente nella realizzazione di mobili su misura.

Costumista

I costumisti, insieme a parrucchieri e truccatori, sono responsabili dell'aspetto di attori e attrici nel settore delle arti e dello spettacolo. Disegnano i costumi per i personaggi di film e opere teatrali. Forniscono anche gli oggetti di scena, le parrucche e gli accessori adatti.

Prima di creare un costume particolare, i costumisti devono leggere i copioni. Ciò li aiuta a farsi un'idea dell'ambientazione e dell'aspetto visivo dei personaggi. Alcuni script (copioni), ambientati in periodi temporali diversi, richiedono una ricerca approfondita per creare gli outfit (aspetti) giusti. I costumisti lavorano spesso in team con sceneggiatori, registi, produttori e tecnici delle luci, nonché truccatori e parrucchieri. Occasionalmente, i costumisti potrebbero aver bisogno di cucire capi su misura.

Professionista dell'arte culinaria

I professionisti dell'arte culinaria, o artisti cu-

linari, lavorano con il cibo come mezzo. Gli artisti culinari non solo preparano cibo commestibile ma lo fanno anche sembrare un capolavoro. Alcuni artisti culinari possono specializzarsi in un particolare tipo di cibo o cibo di una certa area geografica.

A seconda del loro posto di lavoro, i doveri degli artisti culinari possono variare. Ad esempio, lo chef di un ristorante è responsabile della pianificazione dei menu e della creazione di piatti originali.



Arte culinaria

Fotografo pubblicitario

La fotografia pubblicitaria implica l'assunzione di immagini di qualità e accattivanti di prodotti o servizi. Deve anche far sentire alle persone un forte desiderio di acquistare il prodotto o servizio pubblicizzato.



Immagine 1

Un professionista nel campo della fotografia pubblicitaria deve prima incontrare i propri clienti e comprendere le loro esigenze in modo molto chiaro. Dopo l'incontro, il fotografo inizierà a prepararsi per gli scatti. Tale preparazione comprende: l'ottenimento del prodotto in questione, oltre a eventuali oggetti di scena e la determinazione del luogo in cui avver-

rà il processo artistico; una volta che tutto è pronto, iniziano le riprese vere e proprie. I fotografi possono scattare centinaia di fotografie durante una singola sessione, ma solo alcune di esse verranno utilizzate.

I fotografi pubblicitari possono scattare foto dei prodotti mentre vengono utilizzati su uno sfondo bianco o in un ambiente insolito.

Esercizio di comprensione

Quale professione artistica vi sembra più interessante delle altre? Perché? Fatene una breve descrizione in circa 100 parole.

GLOSSARIO

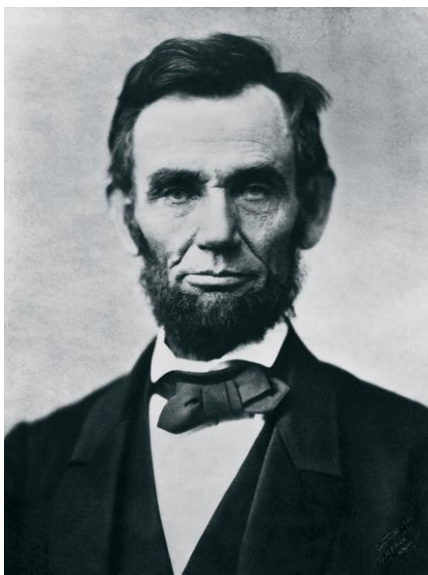
abilità	perizia, capacità; bravura, validità, competenza
accattivante	attraente, delizioso, seducente, affascinante, ammaliante, fascinosa, incantevole
ambientazione	il complesso di opere occorrenti per la decorazione e l'arredamento
capolavoro	l'opera meglio realizzata tra quelle di un artista, di uno scrittore o di un'età, opera maestra
inconveniente	guaio, impedimento, imprevisto, inciampo, incidente, infortunio, intoppo, noia, ostacolo, problema
incorporare	mettere insieme materie diverse in modo che formino un impasto omogeneo; assorbire, assimilare
inserimento	mettere una cosa dentro un'altra; inclusione, integrazione, inserzione
interagire	avere a che fare; relazionarsi, collaborare, confrontarsi, misurarsi, rapportarsi
mescolare	formare un insieme omogeneo; amalgamare, fondere, integrare, unire
prototipo	chi presenta caratteristiche tipiche di una data categoria di persone in grado tale da risultare particolarmente rappresentativo di quella categoria; originale, modello, campione, emblema, paradigma
ricompensa	ciò che si dà in contraccambio di un lavoro, di un aiuto; premio, retribuzione, riconoscimento, remunerazione
sfumatura	grado di un colore, gradazione, nuance, tonalità, tono
utente	chi usufruisce di un bene o un servizio in quanto abbonato o cliente regolare, consumatore, fruitore, utilizzatore

11.1. Caricatura

“Una caricatura, al suo interno, è un ritratto in cui le proporzioni vengono modificate per evidenziare ciò che rende la persona diversa da tutte le altre”.

Court Jones

La parola *caricatura* deriva dal verbo italiano caricare, che significa “sovraccaricare” o “esagerare”. Nel Cinquecento Annibale Carracci, uno dei più importanti pittori italiani del suo tempo, usava caricare per descrivere alcuni **schizzi di ritratti esagerati** da lui realizzati. Nessuno sa perché ci sia voluto così tanto tempo prima che apparisse la caricatura. La ragione potrebbe essere che per diverse centinaia di anni gli artisti si sforzarono di raggiungere la perfezione assoluta delle forme della natura, l’obiettivo finale di un artista rinascimentale. Solo dopo la fine dell’Alto Rinascimento nel XVI secolo gli artisti padroneggiarono l’arte di produrre una “somiglianza perfetta”; quindi, quando raggiunsero il loro obiettivo, iniziarono a sperimentarne la distorsione artistica. Per i successivi cento anni la



Ritratto di Abraham Lincoln

caricatura esistette prevalentemente in Italia, sebbene anche il pittore fiammingo Pieter Bruegel il Vecchio e altri artisti contemporanei produssero notevoli esempi di ritratti umani esagerati. Gli artisti della caricatura creavano disegni a carboncino per prendere in giro personaggi pubblici e politici. I loro messaggi morali non scritti, compresi sia da letterati che da analfabeti, combinati con immagini di tratti del viso distorti erano considerati una forma di satira.

All’inizio del Settecento la caricatura si diffuse sia come idea che come pratica dall’Italia alla Francia ed alla Gran Bretagna. In un attimo le caricature satiriche divennero di moda anche in America.

Più tardi in Gran Bretagna, gli artisti iniziarono a trasformare le persone in altre cose come animali, vegetazione e frutti. Ad esempio, i volti umani dei soggetti, generalmente politici, venivano aggiunti ai corpi di diversi animali che rappresentavano i vizi degli uomini.

Le caricature satiriche sono ancora oggi immensamente popolari; riviste e giornali li usano per ridicolizzare star del cinema, politici e celebrità.



Caricatura di Abraham Lincoln

11.2. Vignetta

Le *vignette* sono normalmente composte da due elementi: caricatura e allusione. L'elemento della caricatura ridicolizza un certo individuo, mentre l'elemento dell'allusione crea il contesto, il quadro più ampio, in cui si colloca l'individuo.

La rivista *Punch*, un periodico inglese illustrato satirico del XIX secolo, fu accreditata di aver scambiato la parola "caricatura" con la parola "cartone animato" quando si riferiva a **politici e immagini politiche**. Fondata nel 1841, *Punch* fu rinomata per il suo ingegno e la mancanza di rispetto per le persone importanti. Nello stesso periodo veniva costruito il nuovo Palazzo di Westminster. Il principe Alberto che, insieme al suo gruppo di consulenti artistici, desiderava fortemente riportare in vita l'arte dimenticata dell'affresco come mezzo per decorare le pareti, indisse un concorso artistico. Quando i progetti proposti furono esposti, era ovvio che la maggior parte dei pittori non conosceva un'opera di tale grandezza, quindi alcuni dei disegni sembravano esilaranti. *Punch* agì in fretta e pubblicò una serie di "Punch's Cartoons" in cui la rivista prendeva in giro gli sfortunati progetti.

Le *vignette politiche* svolgono un ruolo importante nella vita politica di qualsiasi società che sostiene il principio della libertà di parola. Le vignette riflettono le opinioni di singoli giornalisti ed interi giornali su questioni politiche attuali e critiche. I lettori devono possedere alcune conoscenze di base idealmente fornite dal mezzo che pubblica il fumetto per capirle. D'altra parte i fumettisti dovrebbero sempre tenere a mente se il pubblico sarà in grado di comprendere la vignetta editoriale, quindi devono prendere importanti decisioni artistiche su simboli, allegorie, tecniche e composizione.

Sebbene le vignette politiche esemplificano il



Vignetta politica di Angela Merkel

punto di vista e spesso il giudizio critico dei fumettisti, standard editoriali responsabili non consentono agli artisti di alterare i fatti. Le vignette politiche di successo possono svolgere una funzione sociale di controllo inestimabile. Inoltre, possono incoraggiare attivamente i processi di formazione delle opinioni e decisionali all'interno della società.

11.3. Grottesco

Grottesco, parola che deriva dalla parola italiana "grotta", è uno stile di murales altamente ornamentali e decorazioni scultoree, apparso durante la fine del periodo dell'Alto Rinascimento in Italia. Il grottesco, come forma d'arte, si è sviluppato da fonti archeologiche scavate a Roma, come la famosa *Domus Aurea*, destinata ad essere la villa dell'imperatore Nerone. Ha ispirato pittori come Michelangelo e Raffaello con le sue forme contorte.

Il grottesco può essere identificato da due



Gargolla

caratteristiche distintive: la negazione dello spazio (i suoi elementi sembrano fluttuare nell'aria) e la rappresentazione di fantastiche forme ibride (forme animali, umane e vegetali combinate in modo innaturale) caratterizzate da esagerazione e violazione di categorie e concetti estetici esistenti. Il grottesco è, in generale, una giustapposizione di ridicolo e orribile. L'arte grottesca potrebbe aver avuto origine come reazione estrema all'ideale rinascimentale di bellezza, perfezione e ordine.

Esercizio di comprensione

Spiegate brevemente (min. 200 parole) la differenza tra caricatura, vignetta e grottesco, tenendo conto delle origini delle parole e la storia di tali generi artistici.

GLOSSARIO

allegoria	figura retorica per la quale si esprime un senso riposto e allusivo, diverso dal contenuto logico delle parole, metafora, simbolo
allusione	fare riferimento in modo non esplicito e spesso malizioso a qualcuno o a qualcosa; accennare, riferirsi, sottintendere, insinuare
alterare	cambiare di solito in peggio, modificare, trasformare, mutare, peggiorare, manipolare
distorsione	l'interpretare erroneamente, alterazione, deformazione, travisamento
evidenziare	marcare, mettere in evidenza (o rilievo o risalto), mettere l'accento (su), porre in luce, portare alla luce, rimarcare, sottolineare
giustapposizione	accostamento, avvicinamento
inestimabile	che non si può giudicare nel suo reale valore, perché infinitamente grande o prezioso; illimitato, inapprezzabile, incalcolabile, sconfinato, smisurato
obiettivo	scopo, fine, proposito, intento, traguardo, meta, finalità
padroneggiare	conoscere alla perfezione, dominare, essere padrone di, possedere
ritratto	opera d'arte che rappresenta la figura di una persona
satira	composizione poetica antica, che evidenzia e mette in ridicolo passioni, modi e atteggiamenti caratteristici di una o più persone
somiglianza	similarità, analogia

Disegnare caricature può essere un modo divertente per entrare in contatto con una forma insolita di arte.

12.1. Seguite i passaggi e disegnatte una caricatura di un vostro caro amico o di un familiare

Materiali

un foglio di pennarelli o matite colorate (opzionali) matite HB, 2B e 4B

Passi

- 1 Scegliete un argomento. Trovate almeno cinque immagini del vostro soggetto; questo vi aiuterà a sviluppare due delle cose che sono importanti per la vostra caricatura: somiglianza ed esagerazione. Studiate bene i lineamenti del viso del vostro soggetto per trovare gli elementi del suo viso che deviano dalla norma.
- 2 Usate sia linee più dure che più morbide; se le vostre linee sono piatte, la vostra caricatura sembrerà noiosa. Ad esempio, le linee sotto il naso, la bocca, il mento, gli occhi e tutte le linee esterne dovrebbero essere più dure. Dovreste applicare linee più morbide nei punti in cui sono presenti dettagli, come le rughe o altre parti delicate del viso. Per dare vita alla vostra caricatura, anche lo spessore delle singole linee dovrebbe variare.
- 3 Disegnatte una testa grande e fuori misura, scegliendo la forma giusta: una pera, un tostapane, un trancio di pizza o una lampadina. Accentuate qualsiasi caratteristica facciale prominente.
- 4 Disegnatte dei capelli. Accentuate di nuovo; se il vostro soggetto ha i capelli ricci, fateli dieci volte più ricci di quanto sembri.
- 5 Quando disegnatte gli occhi, accentuate alcune caratteristiche oculari della persona (palpebre, sopracciglia o ciglia).
- 6 Aumentate il naso della persona, indipendentemente dalla sua forma. La maggior parte delle persone ha nasi grandi, piccoli, dritti o bitorzoluti.
- 7 Notate la distanza tra la bocca e il naso della persona. La bocca della vostra caricatura dovrebbe iniziare con le labbra della persona; possono essere carnose, sottili o dritte. La loro forma determinerà come volete esagerare. Esagerate anche i denti; se la persona ha i denti dritti, rendeteli super dritti.
- 8 Se avete tempo, disegnatte un piccolo corpo. Aggiungete un vestito che esemplifichi uno o alcuni degli hobby preferiti della persona. Ad esempio, la persona potrebbe indossare un costume da bagno o un tutù da ballerina.

La persona di cui ho scelto di fare una caricatura è L'ho scelto/a perché La forma della testa che ho utilizzato è ho esagerato perché Alcune delle righe sono per evidenziare Nel complesso sono contento/non contento della mia caricatura perché

13.1. Introduzione

La *scenografia* è una parte fondamentale di quasi tutte le produzioni teatrali, di balletto o d'opera, perché ogni spettacolo utilizzerà un qualche tipo di scenografia, non importa quanto sia minima. Le scenografie, che possono variare da astratte ad altamente realistiche, offrono eccellenti opportunità per gli scenografi di mostrare concetti nuovi, tecniche innovative e materiali insoliti. La funzione principale di un set è fornire al pubblico un contesto per la performance, ma offre anche agli scenografi la possibilità di creare qualcosa di sorprendente per attirare l'attenzione del pubblico.

La scenografia comprende quattro categorie generali: *scenografia (compresi gli oggetti di scena)*, *costumi*, *luci e suoni*.



La scenografia di Kim A. Tolman

13.2. Storia della scenografia

L'antica Grecia è considerata la culla del teatro moderno e della scenografia. Le prime "commedie" che combinavano la narrazione di miti sacri con l'esecuzione di pratiche religiose sul palco, coinvolgevano solo uno o due attori maschi, ma nel tempo furono aggiunti un cast completo, trame complesse e luoghi diversi. Per non confondere il pubblico dove si svolgeva l'azione teatrale, era necessario un nuovo modo per segnalare i diversi luoghi. Tale esigenza portò alla nascita della scenografia. I primi set teatrali greci e romani non erano altro che alcuni **fondali dipinti**, ma con l'ascesa del Rinascimento italiano la scenografia cambiò radicalmente; l'arte della prospettiva fu impiegata nella preparazione dei fondali per aggiungere più profondità e il pavimento del palcoscenico fu elevato sul retro del palco. In epoca barocca (secoli XVII – XVIII), Giacomo Torelli sviluppò un sofisticato sistema di scenografie mutevoli mediante carri, funi e carrucole. Nel XIX secolo, a causa di un vivo interesse per il realismo, la scenografia fu arricchita dall'introduzione di vari oggetti di scena per ogni set, che crearono l'illusione dell'interno di una stanza sul palco. La scenografia ulteriormente si evolve nel secolo successivo, influenzata dall'opera



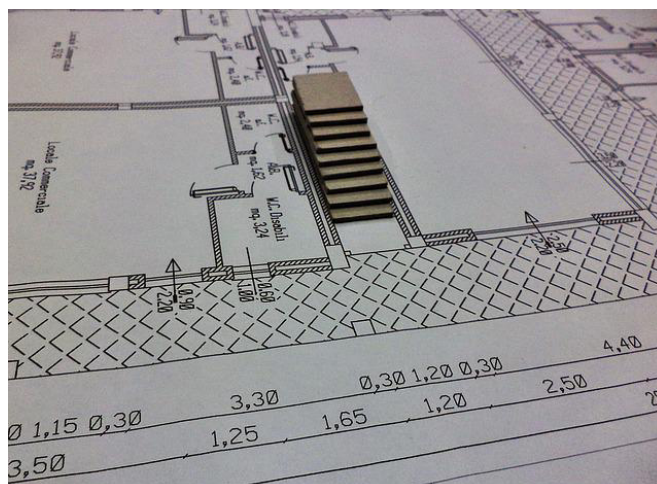
Palcoscenico

fondamentale di Adolphe Appia intitolata “Musica e messa in scena”, dove postulò il ruolo vitale dell’illuminazione per le rappresentazioni teatrali.

13.3. Cosa fa uno scenografo?

La scenografia comprende tutti gli scenari, i mobili e le proprietà sceniche o gli oggetti di scena, ovvero l’ambiente circostante che il pubblico può vedere durante l’esibizione di un’opera teatrale. Il lavoro di uno scenografo prevede la progettazione di questi ambienti fisici, tenendo conto delle esigenze del regista per la produzione. In genere, la scenografia dovrebbe creare atmosfera, dare suggerimenti sul momento e sul luogo specifico dello spettacolo, offrire possibilità creative per il movimento e il raggruppamento degli attori sul palco e ultimo ma non meno importante, suggerire lo stile e il tono dell’intera produzione.

Uno scenografo normalmente leggerà la sceneggiatura un paio di volte per avere un’idea dell’opera e prendere nota di tutte le scenografie, gli arredi e gli oggetti di scena. Quindi, lui o lei incontrerà il regista dello spettacolo. Anche gli stilisti, i costumisti ed i tecnici delle luci si incontrano e lavorano insieme per garantire la creazione di una visione unificata per la produzione. Dopo gli incontri, lo scenografo inizierà a disegnare sia a mano sia utilizzando software informatici, pensando allo spazio e alle dimensioni. Quando sono soddisfatti del risultato gli scenografi modellano il progetto in scala in 3D. Questo modello 3D è chiamato **maquette (il plastico)**. In questa fase mentre costruisce il modello 3D, lo scenografo deve considerare anche il pubblico. Segue un altro incontro con il regista teatrale. Se il regista non desidera apportare modifiche, lo scenografo preparerà un programma di costruzione ed elaborerà disegni esecutivi dettagliati. A volte, gli scenografi aiutano nella costruzione dei propri set.



Maquette (Plastico)

13.4. Cosa fa un costumista?

I costumi di scena contengono informazioni preziose sull’occupazione, il sesso, lo stato sociale, l’età di un personaggio e se tendono ad essere più individualisti o tradizionali le loro visioni del mondo. I costumi di scena possono anche fare una distinzione tra personaggi maggiori e minori, suggerire relazioni tra personaggi diversi, cambiare l’aspetto degli attori, indicare cambiamenti nello sviluppo dei personaggi, rafforzare lo stile e l’atmosfera della produzione. I *costumisti* sono le persone incaricate di progettare, realizzare, acquistare, rinnovare, noleggiare e riparare tutti gli abiti e gli accessori (bastoni, cappelli, guanti, scarpe, gioielli o maschere) per uno spettacolo. I loro progetti devono riflettere fedelmente l’interpretazione creativa del regista. I costumisti lavorano a stretto contatto con il regista, lo scenografo e il progettista delle luci per garantire che i costumi siano integrati senza problemi nella produzione. Loro, proprio come gli scenografi, iniziano il loro lavoro leggendo la sceneggiatura. Se la produzione è ambientata in un determinato periodo storico, il costumista potrebbe aver bisogno di intraprendere una ricerca dettagliata sul periodo in questione. Quando si incontra per la prima volta



Costumi artistici e set

con il regista e gli altri designer, il costumista potrebbe voler presentare alcuni schizzi di costume approssimativi. Una delle principali responsabilità di un costumista è redigere la trama del costume (un elenco o una tabella che mostri quali personaggi compaiono in ogni scena, cosa indossano e il loro movimento generale durante lo spettacolo). Quando i bozzetti vengono approvati il costumista elabora i disegni finali dei costumi. Normalmente sono realizzati a colori e mostrano la silhouette, lo stile, le trame, gli accessori e le caratteristiche uniche di ogni costume.

13.5. Cosa fa un progettista illuminotecnico?

L'obiettivo principale dell'illuminazione scenica è rendere gli attori e l'ambiente circostante visibili al pubblico. Oltre a questo può essere utilizzato anche per indicare il luogo e l'ora del giorno, per spostare l'attenzione del pubblico da un'area del palco all'altra, per far apparire gli oggetti sul palco piatti o tridimensionali, per fondere gli elementi visivi sul palco in un unico insieme, per rafforzare lo stile generale della produzione ed evocare l'atmosfera appropriata.

I progettisti illuminotecnici sono abili nel saper sfruttare al meglio il mezzo sottile e allo stesso tempo potente della luce. Oggigiorno i progettisti illuminotecnici professionisti, con l'aiuto della moderna tecnologia, sono in grado di dipingere il palcoscenico con la luce, creando molteplici effetti generati dal computer che possono essere modificati istantaneamente per adattarsi all'atmosfera dell'azione.

Il lavoro dei progettisti illuminotecnici inizia con la lettura del copione che deve essere prodotto. Durante la lettura dovrebbero annotare il tipo di luce richiesta in ogni scena. Al primo incontro con il direttore della produzione i progettisti illuminotecnici discutono di come la luce possa essere utilizzata in modo tale da esaltare il concetto visivo della performance. In una fase iniziale devono collaborare anche con gli scenografi; il piano per il set può influenzare il posizionamento e la direzione delle apparecchiature di illuminazione necessarie. I progettisti illuminotecnici assistono alle prove per pianificare come illuminare gli attori mentre si spostano da un'area di scena all'altra. Non appena il blocco è impostato il progettista illuminotecnico può iniziare a progettare lo schema luminoso, qua-



Teatro di luci

li strumenti di illuminazione verranno utilizzati e dove verrà posizionato ciascuno di essi.

Nel loro campo di lavoro, i progettisti illuminotecnici di solito combinano luce diretta e indiretta per illuminare gli attori e gli oggetti in scena. L'illuminazione diretta proviene da una posizione definita ed illumina aree particolari, mentre l'illuminazione indiretta illumina l'intera area come se non provenisse da una direzione specifica. Per creare numerosi effetti i progettisti illuminotecnici controllano le quattro proprietà della luce: *intensità, movimento, distribuzione e colore*.

13.6. Cosa fa il progettista del suono?

La musica e i suoni a teatro possono posizionare l'azione in una specifica area scenica, creare transizioni tra le diverse scene, stabilire la stagione o il clima, stimolare le aspettative del pubblico su ciò che sta per accadere, fornire ulteriori informazioni sul personaggio, motivano e indicano azioni dentro e fuori dal palco e creano cambiamenti di umore.

I *progettisti del suono* sono responsabili di tutto ciò che viene ascoltato durante la produzione.

Il loro lavoro, come con altri scenografi teatrali, inizia con uno studio approfondito della sceneggiatura e raccolgono quante più informazioni possibili su qualsiasi suono o brano musicale necessario. Durante il primo essenziale incontro con il regista e gli altri designer, i progettisti del suono decidono quali suoni e quali musiche sono appropriati per la produzione. Potrebbe essere chiesto loro di assistere alle prove per partecipare allo sviluppo di particolari effetti sonori, musicali e per completare i contesti specifici in cui verranno utilizzati. Quando hanno un'idea chiara di ciò che è necessario i progettisti del suono iniziano a raccogliere, registrare o creare i suoni necessari.

I progettisti del suono controllano *il tono, il volume, la qualità, la direzione e la durata del suono*.

Arricchite la vostra conoscenza

Tono del suono – La sensazione di una frequenza d'onda è indicata come l'altezza di un suono. Un tono alto del suono corrisponde a un'onda sonora ad alta frequenza e un suono di tono basso corrisponde ad un'onda sonora a bassa frequenza.

Compito pratico

Dividendovi in due gruppi, *gruppo A* e *gruppo B*, eseguite il seguente compito:

- *gruppo A* – scegliendo secondo i vostri gusti, preferenze e conoscenze uno spettacolo teatrale, con l'aiuto di un programma digitale a vostra scelta, **realizzate la scenografia** di una scena emblematica relativa alla rappresentazione prescelta. Fate una breve descrizione del periodo in cui è ambientato lo spettacolo e del ceto sociale dei personaggi;
- *gruppo B* – scegliete un periodo storico secondo i vostri gusti, preferenze e conoscenze e dopo aver fatto accurate ricerche su Internet, con l'aiuto di un programma digitale a vostra scelta oppure disegnando a mano, **realizzate dei costumi di scena** tipici del periodo e del ceto sociale prescelto.

GLOSSARIO

approssimativo	impreciso, inesatto, sbrigativo, superficiale
bozzetto	modello in scala ridotta o disegno preparatorio di un'opera; modello, progetto, schizzo, studio
carro	veicolo a trazione animale, a due o quattro ruote, adibito al trasporto di cose; calesse, carretta, carrozza
carrucola	dispositivo per sollevare pesi, costituito da un disco girevole intorno al quale scorre una fune o catena di trazione; girella
copione	sceneggiatura, testo
fondale	superficie solida su cui posa la massa d'acqua del mare, di un lago; sfondo
fune	corda
intraprendere	iniziare, cominciare
mito	racconto, narrazione, narrazione fantastica, leggenda, saga, favola
palco	ripiano di legno costruito con assi e travi
performance	esecuzione, prestazione
retro	dorso, rovescio
sofisticato	artificioso, innaturale, manipolato
trama	linea essenziale di svolgimento dei fatti che costituiscono l'argomento di un'opera narrativa o teatrale

14.1. Introduzione

L'*arte decorativa* è un termine piuttosto ampio che copre una vasta gamma di discipline artistiche interessate al design ed alla decorazione di oggetti che sono principalmente funzionali. Questi articoli potrebbero non avere necessariamente un valore estetico. Anche molte forme di arte decorativa come vimini, arazzi, ebanisteria e ceramica, sono classificate come **artigianato**. D'altra parte, l'Arte Decorativa è una sotto-categoria dell'Arte Applicata.

L'Arte Decorativa comprende la creazione di ricami, arazzi, tappeti, creazione di mobili, illustrazioni di libri, ceramiche, decorazioni floreali, vimini, oreficeria, gioielli e arte del mosaico, creazione di oggetti preziosi, argenteria, vetrate e decorazioni per interni.

A differenza delle *Belle Arti*, che è principalmente basata sul disegno e non ha altra funzione se non quella di essere esteticamente gradevole, l'Arte Decorativa, in generale, è spesso utilitaristica e basata sulla tecnica.

14.2. Storia dell'arte decorativa

La ceramica antica, apparve per la prima volta in Giappone e fu il primo tipo di arte decorativa. Dal 5.000 a.C. circa la ceramica fu ampiamente prodotta da un certo numero di civiltà mediterranee, prima di raggiungere il suo apice nei vari stili della ceramica greca antica. La lavorazione dei metalli sotto forma di armi personali e gioielli in bronzo e oro fu realizzata dai Celti intorno al 550 a.C. Durante l'VIII secolo, alla corte reale del re Carlo Magno I, che governò gran parte dell'Europa occidentale, queste tradizioni ornamentali continuarono. Nel X – XI secolo, mentre la dinastia ottoniana regnava nella Francia orientale, si svilupparono nuove forme d'arte nel campo dell'arazzo e del tessile. Il caratteristico stile architettonico **gotico cristiano** (XII – XIV secolo) era famoso per l'ampio uso di *vetrate*. Il periodo rinascimentale non produsse molta Arte Decorativa, perché si pensava che la pittura e la scultura fossero più serie.

Fu solo in epoca **barocca** (XVII – XVIII secolo) con i suoi tessuti lussuosi, i motivi del foglia-



Arazzo



Vetrare

me e gli intarsi che l'Arte Decorativa fiorì di nuovo. Dopo il periodo barocco arrivò il rococò, uno stile artistico orientato all'arredamento degli interni, con i suoi mestieri decorativi come il vetro, i tessuti, l'arredamento domestico e la fabbricazione di mobili. Il **rococò** rese popolare anche lo stile decorativo pseudo-cinese (Chinoiserie – fr.).

La Rivoluzione Industriale (1820 – 1840) con le sue tecniche di produzione di massa fece ben poco per sviluppare ulteriormente l'Arte Decorativa. Poi, alla fine del XIX secolo, l'Arte Decorativa risorge come una fenice dalle ceneri come opposizione simbolica al design industriale standardizzato dei prodotti fabbricati a macchina. Tutto questo è avvenuto con l'aiuto di *William Morris* e dell'*Arts and Crafts Movement*.

Nel frattempo, *l'arte dei manifesti*, che si sviluppò grazie ai progressi della cromolitografia, travolse i cittadini europei. La *locandina* si fuse con lo stile Art Nouveau. L'**Art Nouveau**, rinomato per i suoi motivi di ispirazione vegetale e le sagome femminili, impiegava una varietà di materiali e fu

ampiamente utilizzato in architettura, interior design, cristalleria, gioielli, l'arte dei poster ed illustrazione.

Gli anni dopo la prima guerra mondiale videro la comparsa dell'influente **Bauhaus Design School** che creò un senso di unità tra arte e design industriale. A sua volta, negli anni '20, il Bauhaus fu sostituito dall'ultimo grande movimento decorativo, noto come **Art Deco**, che influenzò la vita delle persone con i suoi effetti su arredi e oggetti decorativi.

14.3. Vetrare

Durante il XII secolo, con l'ascesa dell'architettura gotica, il *vetro colorato* divenne una delle principali tecniche pittoriche praticate in Europa. Al giorno d'oggi, solo il 10 per cento di tutte le vetrate colorate viene utilizzato nell'edilizia religiosa mentre il resto è utilizzato nell'architettura residenziale e industriale. La sua applicazione si estese anche a paralumi (*Tiffany*), addobbi natalizi e altri oggetti di uso quotidiano.

I grandi produttori di vetro colorato mescolano le materie prime (sabbia, potassa e ossido di piombo, oltre a varie sostanze chimiche per aggiungere colore) in enormi miscelatori. Quindi, la miscela viene fusa in un forno a circa 1350 gradi Celsius. Ogni ingrediente deve essere pesato e misurato con precisione secondo una formula ben precisa, in modo da produrre un colore appropriato. Per il *vetro cattedrale* (un tipo speciale di vetro colorato), il vetro fuso viene versato in una macchina che lo arrotola in lastre di 3,2 mm di spessore. Successivamente le lastre vengono raffreddate in un forno a temperatura controllata, segue un'ispezione approfondita ed il vetro viene poi rifilato alle dimensioni standard e imballato in casse.

Una tipica fabbrica può produrre da otto a dieci colori diversi al giorno. I produttori offrono un'ampia selezione di trame, colori e motivi del vetro cattedrale.

Oggi le vetrate sono realizzate allo stesso modo di secoli fa. In primo luogo, dopo aver misurato l'effettiva apertura della finestra, l'artista realizza un cartone animato (un disegno a grandezza naturale per l'intera finestra). Il fumetto funge da

disegno sul banco da lavoro su cui è fabbricata la vetrata. Quindi colore e consistenza vengono accuratamente selezionati. Il passaggio successivo è chiamato *patterning (modellazione)*: il cartone animato viene posizionato su una spessa carta-modello marrone con uno strato di carta carbone tra il cartone animato e la carta-modello. Il fumetto viene ridisegnato con una penna rossa lungo il centro esatto di ciascuna linea guida, in modo da trasferire le linee di taglio sulla carta spessa del modello. Il tracciato delle linee guida del cartone animato delinea ogni singolo pezzo del modello. Questi motivi di carta spessa vengono quindi tagliati con un coltello speciale che ritaglia contemporaneamente una striscia di carta molto stretta. Una volta tagliati i carta-modelli, vengono smistati e pronti per essere usati come stampini per tagliare il vetro. Vengono applicate speciali vernici per vetri colorati per dipingere il vetro. Dopo che il vetro è stato dipinto viene posto in un forno per essere riscaldato e reso più resistente. Quando il processo di riscaldamento è terminato il vetro colorato è pronto per essere assemblato in un piombo, smaltato e cementato insieme e infine installato.

Compito pratico

Dividendovi in tre gruppi, gruppo A, gruppo B e gruppo C, eseguite il seguente compito, illustrandone le vostre argomentazioni con foto e descrizioni:

- *gruppo A* – fate una breve presentazione sull'arte relativa al periodo **gotico**;
- *gruppo B* – fate una breve presentazione sull'arte relativa ai periodi **barocco** e **rococò**;
- *gruppo C* – fate una breve presentazione sull'arte relativa ai periodi **art nouveau** e **art decò**.

GLOSSARIO

arazzo	opera decorativa destinata a essere appesa alle pareti di grandi sale, chiese e simili, costituita da uno speciale tessuto eseguito a mano con telai
artigiano	chi esercita un'arte manuale per la produzione di beni e servizi
civiltà	livello di cultura raggiunto dall'umanità intera o da un particolare popolo; la forma particolare con cui si manifesta la vita di un popolo o di un insieme di popoli, in tutta la durata della sua esistenza o in un particolare periodo; l'insieme di abitudini, cultura, folclore, riti, tradizioni, usi e costumi
cromolitografia	arte litografica per mezzo della quale si stampano i disegni a colori, imitando soprattutto i colori a tempera. Il termine deriva dal greco chroma (colore), lithos (pietra) e graphia (da graphein, disegnare).
dinastia ottoniana	chiamata anche dinastia dei Liudolfingi, si intende la casata di imperatori del Sacro Romano Impero, originaria della Sassonia, che regnò ininterrottamente dal 962 al 1024, prendendo il nome dal capostipite, Ottone I.
intarsio	tecnica di lavorazione artigianale consistente nel connettere a incastro su una superficie, specialmente di legno, elementi di varie materie (marmo, madreperla, lamine metalliche, legni di tipo diverso, ecc.), così da ottenere disegni ornamentali
locandina	stampato che può essere di tipo informativo, pubblicitario o di propaganda
nucleo	la parte più interna in quanto elemento costitutivo o essenziale
oreficeria	l'arte di lavorare i metalli nobili e le pietre preziose per farne gioielli, oggetti d'ornamento, d'arredamento o di culto
ricamare	eseguire su un materiale morbido, come un tessuto, la pelle e simili, dei punti decorativi
vimini	ramo flessibile di alcune specie di salici adoperato per lavori d'intreccio

15.1. Seguite le istruzioni e create un cartone animato in vetro colorato (uno schizzo della composizione complessiva di una finestra)

Materiali

due fogli di carta pittura o pastelli, un paio di forbici, matita nera, colla

Istruzioni

- 1 Ricercate qualche sito relativo all'arte decorativa.
- 2 Pensate alla forma della finestra e ritagliate in singoli pezzi usando uno dei fogli di carta.
- 3 Disegnate le vostre idee su ogni singolo pezzo per formare un'intera scena.
- 4 Dipingete lastre di colore immaginando di lavorare su lastre di vetro.
- 5 Delineate le lastre in nero.
- 6 Aggiungete dettagli con una matita nera appuntita per caratteristiche come viso, foglie, ecc.
- 7 Incollate nuovamente i pezzi sul secondo foglio di carta facendo attenzione alla forma della mina.

15.2. Descrivete il vostro lavoro usando le frasi fornite

Quello che ho scelto di fare per il mio fumetto sulle macchie di vetro è Ho ricercato il tema trovando immagini di Una cultura particolare che ho ricercato per questo compito si chiama Il periodo di tempo in cui ciò è accaduto è stato e il luogo nel mondo in cui è successo era..... . Alcune caratteristiche di questa cultura sono e posso descrivere come appare Le idee che ho avuto che sono state ispirate da questa ricerca sono Alcune cose che ho imparato facendo questo lavoro sono

PROVA DI FINE ANNO

1. Le affermazioni sono vere (V) o false (F)? Correggete le false

- | | | | |
|----|--|---|---|
| 1 | La parola „museo“ ha origine dal latino. | V | F |
| 2 | L'illuminazione in un museo d'arte deve essere controllata. | V | F |
| 3 | Tutte le Wunderkammern erano stanze piene di tesori raccolti da tutto il mondo. | V | F |
| 4 | Un conservatore del museo d'arte offre visite guidate al museo. | V | F |
| 5 | L'arte esisteva prima della scrittura. | V | F |
| 6 | Molto spesso i regimi totalitari usano la propaganda per fare il lavaggio del cervello alle persone. | V | F |
| 7 | L'arte neolitica ha preceduto il Paleolitico. | V | F |
| 8 | Le persone del Paleolitico erano nomadi. | V | F |
| 9 | Il popolo neolitico non aveva proprietà privata. | V | F |
| 10 | La Venere di Willendorf rappresentava una dea madre. | V | F |
| 11 | La Basilica di San Vitale aveva elementi architettonici sia romani che bizantini. | V | F |
| 12 | I sostenitori dell'iconoclastia hanno distrutto la maggior parte delle opere d'arte religiose bizantine. | V | F |
| 13 | I pittori di icone russi dipingevano organi sensoriali realistici. | V | F |
| 14 | Gli artisti del Rinascimento hanno ammesso l'importante ruolo di Dio. | V | F |
| 15 | I volti delle sculture rinascimentali hanno mostrato vere emozioni. | V | F |
| 16 | Una navata della chiesa rappresenta il Regno dei Cieli. | V | F |
| 17 | Il piatto della chiesa è sempre d'oro. | V | F |
| 18 | I modelli vegetali nell'arte islamica avevano un significato simbolico. | V | F |
| 19 | Per paura del castigo, i primi cristiani non esponevano il simbolo della Croce sulle loro tombe. | V | F |
| 20 | La caricatura è nata in Gran Bretagna. | V | F |
| 21 | I primi oggetti di scena teatrali sono apparsi nel XIX secolo. | V | F |
| 22 | L'Art Déco ha preceduto lo stile Art Nouveau. | V | F |

2. Scegliete le opzioni corrette

- 1 Un gran numero di musei d'arte sono enti senza scopo di lucro.
- 2 I musei di storia *naturale* / *scienza* espongono fossili.
- 3 *Un curatore di un museo d'arte* / *direttore di un museo d'arte* si occupa delle finanze del museo.
- 4 La Galleria d'Arte Nazionale bulgara comprende *quattro* / *cinque* musei e alcune case museo.
- 5 La Pinacoteca di Varna è intitolata a *Konstantin Shtarkelov* / *Boris Georgiev*.
- 6 *Hitler* / *Stalin* ha creato il Ministero della Propaganda e l'Illuminismo Pubblico.
- 7 Le persone del *Paleolitico* / *Neolitico* coltivavano la terra e addomesticavano gli animali.
- 8 Ad un certo punto, le persone del Neolitico hanno usato *pietra* / *rame* come strumenti di lavoro.
- 9 Ci sono *tre* / *quattro* tipi di arte nella grotta di Altamira.
- 10 L'arte tardo bizantina ha iniziato a raffigurare *santi* / *paesaggi*.
- 11 I pittori di icone russi usavano una prospettiva *invertita* / *lineare*.
- 12 Gli affreschi sono realizzati applicando pittura su *tela* / *intonaco bagnato*.
- 13 *L'iconostasi* / *tavola d'altare* separa la navata dal santuario.
- 14 La *patena* / *calice* contiene il "sangue" di Gesù Cristo.
- 15 La calligrafia è una forma di arte *buddista* / *islamica*.
- 16 I *minareti* / *stupa* sono strutture religiose buddiste.
- 17 La mezzaluna è un simbolo *dell'Islam* / *dell'Impero Ottomano*.
- 18 I *tatuatori* / *architetti* devono avere familiarità con la programmazione.
- 19 Il grottesco predilige *la perfezione e la bellezza* / *forme esagerate e contorte*.
- 20 *Il vetro colorato* / *L'arazzo* è una tecnica pittorica.

3. Completate le frasi con una sola parola

- 1 I musei d'arte in Europa sono stati istituiti come istituzioni a causa di e dell'Illuminismo.
- 2 In base al loro finanziamento, i musei d'arte si dividono in privati, e nazionali.
- 3 Al fine di preservare i reperti in un museo d'arte, i dipendenti del museo devono controllare l'illuminazione, e la temperatura.
- 4 Molti musei d'arte offrono eventi come concerti o workshop.
- 5 Stonehenge è un monumento
- 6 Le chiese bizantine avevano una forma circolare
- 7 era l'unico colore che i pittori di icone russi non usavano.
- 8 Le chiese ortodosse sono composte da tre parti:, navata e santuario.
- 9 I motivi geometrici nell'arte islamica erano basati su forme semplici come e quadrati.
- 10 La scenografia contemporanea è composta da quattro elementi generali: costumi, scenografia, e suono.

BIBLIOGRAFIA

<https://www.treccani.it/enciclopedia/>

Tutte le immagini cortesemente da: Pixabay

27707 34; 383961 54; António Mendes 10; Boyce Fitzgerald 25; Brigitte Werner 5; Carabo 51; congerdesign 38; Darko Stojanovic 44; Dimitris Vetsika 30; Dimitris Vetsikas 23; Dimitris Vetsikas 25; Dimitris Vetsikas 30; Edward Lich 6; Efraimstochter 5; falco 27; Felix 44; Fr. Ron Gagne, M.S. 29; Gary Cunliffe 39; gautherottiphaine 5; Gerd Altmann 42; Gordon Johnson 34; Ian Lindsay 36; James Chan 31; janeb13 20, 28, 37; Jim Black 15; john peter 42; Karl Johannes Kaiser 8; Keleigh M 23; Kim A. Tolman 51; Kohji Asakawa 36; Leonardo Marchini 7; libellule789 7; llipkind 43; LoggaWiggler 35; Nat Aggiato 57; OpenClipart-Vectors 47; pasja1000 14; Pexels 6; Photograph7 35; PublicDomainPictures 37, 49; Ralf Kronenberger 21; Rob Owen-Wahl 45; Robyn Stewart 24, 24; Ron Porter 31; Sharon Ang 45; sspiehs3 39; studiotecnicociusa 52; Sue and Todd 36; Suman Maharjan 8; Tayeb MEZAHDIA 15; Umur34 35, 56; Wälz 48; WikiImages 47; Wolfram Linden 5; Yevhen Paramonov 5.

Immagine di copertina: Mark Skillen

